



Centro Olimpico Federale – Via dei Sandolini, 79 – 00122 Lido di Ostia/RM – Tel. 06/56434513-515– Fax 06/56434527



WORLD KARATE FEDERATION REGOLAMENTO DI GARA DI KUMITE

Valido dall'1.1.2026

INTEGRATO CON IL REGOLAMENTO FIJLKAM

INDICE

ARTICOLO 1: AREA DI GARA DI KUMITE	3
ARTICOLO 2: ABBIGLIAMENTO E PROTEZIONI	5
ARTICOLO 3: ORGANIZZAZIONE DELLE GARE DI KUMITE	10
ARTICOLO 4: IL GRUPPO ARBITRALE	17
ARTICOLO 5: DURATA DEGLI INCONTRI	19
ARTICOLO 6: KIKEN – MANCATA PRESENTAZIONE SUL TAPPETO	20
ARTICOLO 7: INIZIO, SOSPENSIONE E FINE DEGLI INCONTRI	21
ARTICOLO 8: PUNTEGGIO	23
ARTICOLO 9: AZIONI PROIBITE	25
ARTICOLO 10: AMMONIZIONI & PENALITÀ	27
ARTICOLO 11: INFORTUNI ED INCIDENTI DI GARA	32
ARTICOLO 12: CRITERI DECISIONALI	34
ARTICOLO 13: PROTESTE UFFICIALI	39
ARTICOLO 14: RICHIESTE DI VIDEO REVIEW	42
ARTICOLO 15: POTERI E DOVERI DEGLI UFFICIALI DI GARA	44
ARTICOLO 16: IDONEITA' A GAREGGIARE	47
ARTICOLO 17: ADATTAMENTO DI QUESTO REGOLAMENTO PER EVENTI AL DI FUORI DEL PROGRAMMA UFFICIALE WKF	49
ARTICOLO 18: QUESTIONI NON SPECIFICAMENTE REGOLAMENTATE	50
APPENDICE 1: LA TERMINOLOGIA	51
APPENDICE 2: GESTUALITÀ E SEGNALI CON LE BANDIERINE	52
APPENDICE 3: CLASSI DI ETÀ & CATEGORIE DI PESO	57
APPENDICE 4: MODULO DI PROTESTA UFFICIALE	58
APPENDICE 4 BIS: MODULO PROTESTA UFFICIALE NELLE COMPETIZIONI FIJKAM	59
APPENDICE 5: SISTEMA DI ARBITRAGGIO A DUE GIUDICI	60
APPENDICE 6: TABELLA RIEPILOGATIVA DEI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA VITTORIA E PER LA RISOLUZIONE DELLE PARITÀ'	62

AVVERTENZA

Allo scopo di facilitare la lettura del presente testo, si evidenzia che la “base” del Regolamento WKF è scritta in colore nero e carattere Calibri.

Le “regole aggiuntive” FIJKAM sono scritte in colore blu e carattere Calibri. È opportuno consultare sempre il Programma dell’Attività Agonistica Federale dell’anno in corso.

INTRODUZIONE

Lo scopo del presente Regolamento è quello di fornire regole standardizzate per tutte le competizioni promosse o riconosciute dalla Federazione Mondiale di Karate (WKF), dalle Federazioni Continentali WKF e dalle Federazioni Nazionali affiliate alla WKF.

Il Regolamento ha lo scopo di garantire che tutte le questioni relative alle competizioni siano condotte in modo sicuro, equo e ordinato.

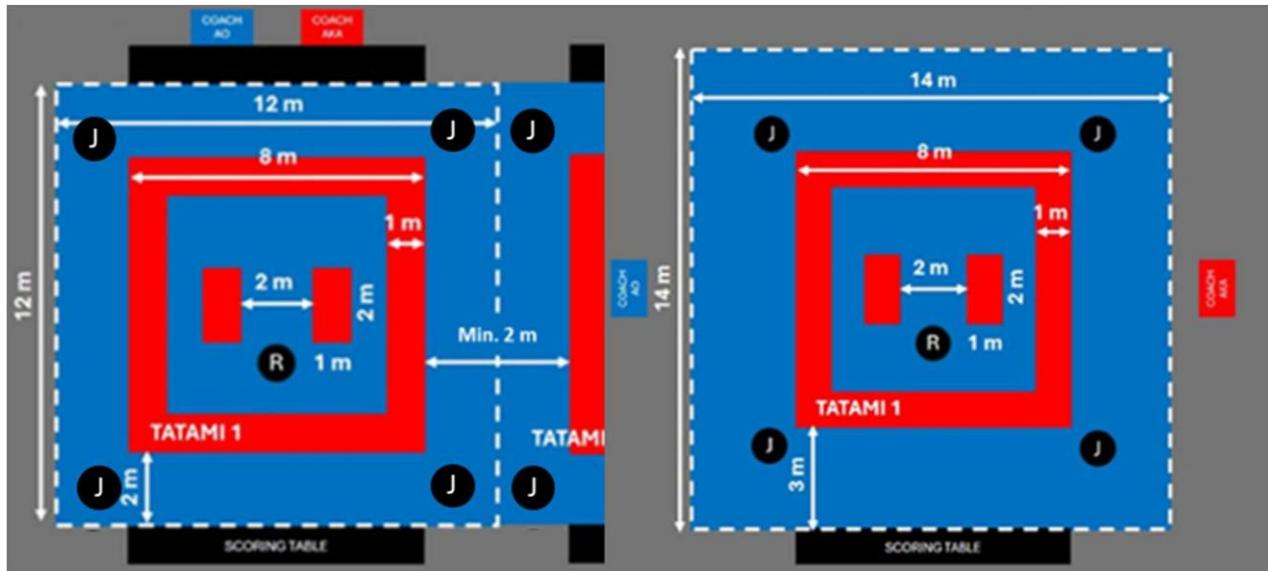
ARTICOLO 1: AREA DI GARA PER IL KUMITE

- 1.1 L'area di gara deve essere un quadrato formato da materassini approvati dalla WKF, con lati di otto metri (misurati dall'esterno), e con il contorno, della larghezza di un metro, costituito da materassini di colore rosso. Ci sarà un'area di sicurezza di 2 metri attorno all'area di gara. Tutto intorno all'area di gara verrà predisposta un'area di sicurezza di 2 metri.
- 1.2 Le aree di gara devono essere separate da almeno 2 metri.
- 1.3 Non possono essere presenti insegne pubblicitarie, cartelli, totem, ecc. entro un metro dal perimetro esterno dell'area di sicurezza.
- 1.4 Laddove monitor o display vengano collocati tra le aree di gara, dovranno essere posti ad una distanza tale da garantire 2 metri di area di sicurezza su tutti i lati. (I monitor devono essere collocati ad una distanza minima di 2 metri dal perimetro esterno dell'area di sicurezza di colore differente).
- 1.4 bis **Nelle gare Fijlkam** l'area di gara deve essere un Tappeto di m. 10 x 10 protezione compresa e incorporata, costituito da materassini di gomma con uno spessore di almeno cm 2. Nel caso in cui vengano utilizzati Tappeti sopraelevati, le loro dimensioni saranno di metri 14 X 14, protezione compresa ed incorporata.
- 1.5 Due materassini vengono girati sul colore rosso (o altro diverso colore) ad un metro di distanza dal centro del Tappeto per distanziare gli Atleti. Quando si dà inizio o si riprende l'incontro gli Atleti devono stare al centro del Tappeto e di fronte l'uno all'altro.
- 1.6 L'Arbitro (SHUSHIN) dovrà collocarsi al centro tra i due materassini dove si trovano gli Atleti, a una distanza di due metri dal perimetro dell'area di gara.
- 1.7 Ogni Giudice sarà seduto ad un angolo del Tappeto nell'area di sicurezza. L'Arbitro potrà muoversi su tutto il Tappeto, inclusa l'area di sicurezza dove sono seduti i Giudici. Ogni Giudice avrà a disposizione una bandierina rossa ed una blu o un dispositivo di segnalazione elettronico.
- 1.8 Il Supervisore dell'incontro (KANSA) sarà seduto al tavolo ufficiale e dovrà avere a disposizione un fischietto.
- 1.9 Il Supervisore del punteggio sarà seduto al tavolo ufficiale accanto al segnapunti e al cronometrista e così pure il Giudice della Video Review laddove sia prevista.
- 1.10 I Coach staranno seduti fuori dall'area di sicurezza, sui rispettivi lati del Tappeto, rivolti verso il tavolo ufficiale. Nel caso in cui la logistica lo impedisca, i Coach potranno essere collocati sullo stesso lato del tavolo ufficiale. Se è prevista la video review devono essere designati anche i

Supervisori dei Coach.

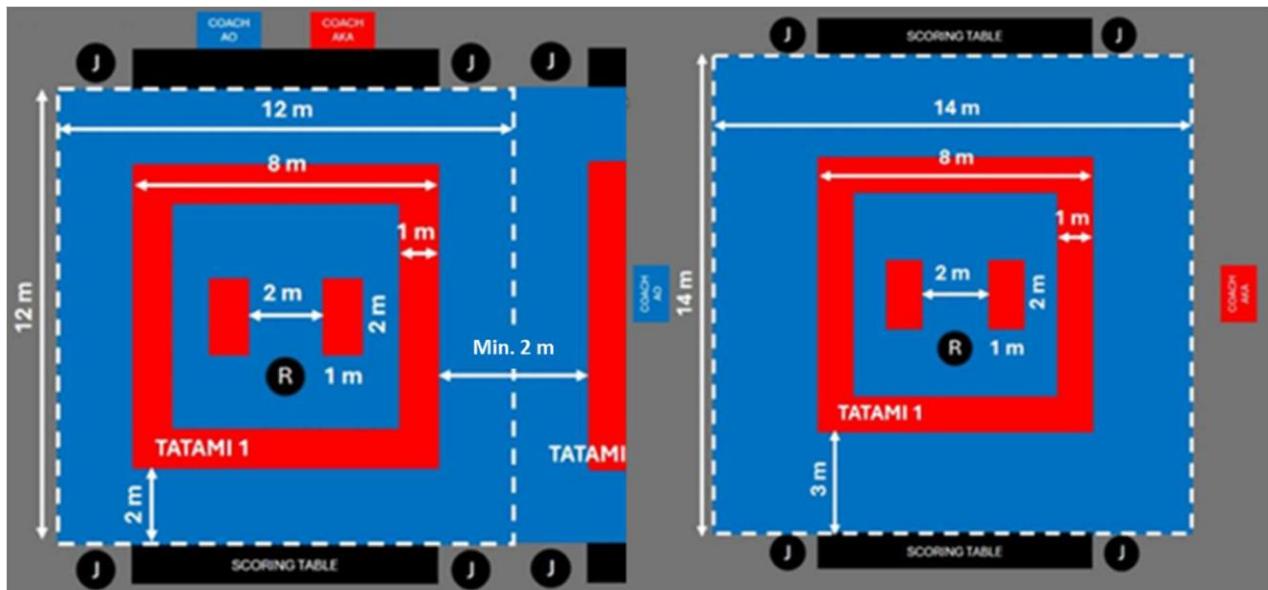
Configurazione dell'area di gara nelle Competizioni arbitrate con le bandierine.

Eliminatorie



Configurazione dell'area di gara nelle Competizioni arbitrate con i joysticks.

Eliminatorie



ARTICOLO 2: ABBIGLIAMENTO E PROTEZIONI

2.1 Arbitri e Giudici

2.1.1 La divisa ufficiale è la seguente:

- a) Giacca ad un petto di colore blu scuro (codice colore 19-4023 TPX).
- b) Pantaloni lisci di colore grigio chiaro senza risvolti (codice colore 18-0201 TPX).
- c) Camicia bianca a maniche corte.
- d) Calzini lisci blu scuri o neri e scarpe nere senza lacci da usare sull'area di gara.
- e) Cravatta ufficiale indossata senza fermacravatta.
- f) Fischetto nero con un cordoncino bianco non appariscente.

2.1.2 Sono ammessi in aggiunta all'abbigliamento sopra indicato:

- a) La fede nuziale.
- b) Un copricapo indossato per motivi religiosi e omologato WKF.
- c) Un fermacapelli e degli orecchini semplici.
- d) I capelli devono essere acconciati al di sopra delle spalle ed il make-up deve essere sobrio.
- e) Non sono ammessi tacchi di lunghezza superiore ai 4 cm.

È severamente proibito per gli Arbitri usare il telefono, indossare smartwatch e utilizzare dispositivi elettronici privati sul parterre. Gli occhiali da sole non sono consentiti.

2.1.3 Arbitri e Giudici devono indossare la divisa ufficiale in occasione di ogni gara, seminario, briefing e corso.

2.1.4 In occasione di eventi sportivi multidisciplinari, laddove sia prevista un'unica uniforme per gli Arbitri delle differenti discipline sportive, la divisa arbitrale ufficiale potrà essere sostituita con quella uniforme comune a carico e discrezione del Comitato Organizzativo Locale per quell'evento particolare, a patto che la richiesta sia stata preventivamente presentata dall'organizzatore dell'evento per iscritto alla WKF e da quest'ultima approvata ufficialmente.

2.1.5 Se il responsabile degli Arbitri lo concede, gli Arbitri sono autorizzati ad arbitrare senza giacca.

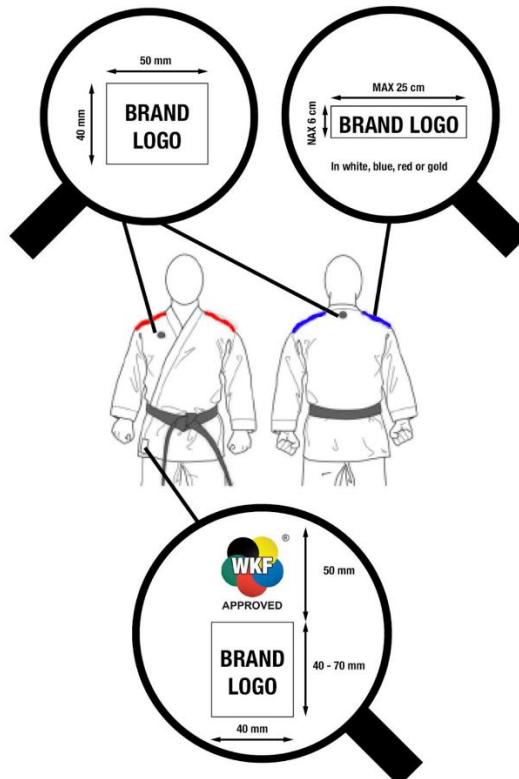
2.1.6 La Commissione Arbitrale o il responsabile degli Arbitri può impedire la partecipazione di qualunque Arbitro che non rispetti queste disposizioni.

2.2 Atleti

2.2.1 Gli Atleti devono indossare un karate-gi bianco approvato dalla WKF, senza strisce, decorazioni o ricami personali, oltre a quelli consentiti dal Comitato Esecutivo WKF e con le specifiche descritte nel bollettino di gara:

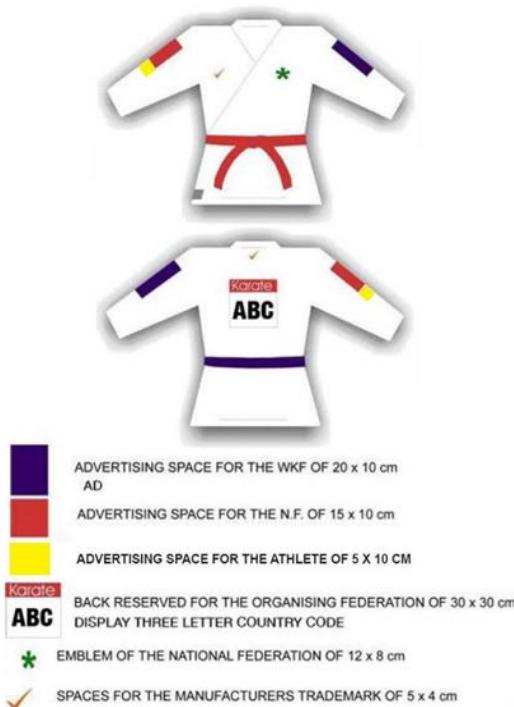
- a) In tutti gli eventi ufficiali WKF (Campionati del Mondo e Karate 1 - Premier League, Series A e Youth League), il karate-gi deve avere sulle spalle il ricamo del marchio del fabbricante, rispettivamente di colore rosso o blu a seconda dell'ordine di chiamata determinato dal sorteggio. Fanno eccezione i grand winner della precedente stagione della Premier League, e i Campioni del Mondo Senior in carica, che nella stagione della Premier League in corso e nel successivo Campionato del Mondo Senior, devono indossare un karate-gi con il marchio del fabbricante ricamato in oro sulle spalle. Ciò si applica sia alle gare individuali sia alle gare a Squadre. I componenti delle Squadre non sono obbligati ad indossare lo stesso marchio di karate-gi.

b) Sul karate-gi possono essere esposte solo le etichette originali del produttore.



L'emblema o la bandiera della propria nazione deve essere indossato sul lato sinistro del pettorale della giacca e non può essere superiore ad una superficie complessiva di 12 cm per 8 cm.

In aggiunta, sul retro verrà indossato un numero identificativo rilasciato dal Comitato Organizzatore. Il back number è obbligatorio per Karate 1 - Premier League, Campionati del Mondo e Coppa del Mondo.



- c) Gli Atleti o le Squadre devono indossare una cintura rossa (AKA) o blu (AO) approvata dalla WKF così come stabilito dal sorteggio, senza nessun ricamo personale, né pubblicità, né contrassegno se non quelli originari applicati dal produttore. Le cinture che indicano il proprio grado non possono essere indossate durante la gara.
- d) Le cinture rossa e blu devono essere larghe circa cinque centimetri e tanto lunghe da lasciare almeno quindici centimetri da ogni lato del nodo, ma non più lunghe dei tre-quarti delle cosce.
- e) La giacca, una volta legata con la cintura intorno alla vita, deve avere una lunghezza minima tale da coprire i fianchi, ma non superare la lunghezza dei tre-quarti delle cosce.
- f) Le Atlete possono indossare sotto la giacca del karate-gi una maglietta bianca semplice.
- g) Le giacche senza i lacci non possono essere utilizzate. I lacci che tengono chiusa la giacca devono essere regolarmente annodati all'inizio di ogni incontro. L'Atleta non sarà costretto a sostituire la giacca se i lacci si rompono durante l'incontro.
- h) La lunghezza massima delle maniche della giacca non deve essere tale da superare la piega dei polsi e non più corta della metà degli avambracci.
- i) Le maniche della giacca non possono essere arrotolate.
- j) I pantaloni devono essere sufficientemente lunghi da coprire almeno due terzi delle tibie e non devono superare le caviglie. Le gambe dei pantaloni non possono essere arrotolate.
- k) Il Karate-gi non deve essere manipolato o alterato per cambiarne la forma.

2.2.2 Il Comitato Esecutivo WKF può concedere l'autorizzazione ad applicare speciali etichette o marchi di fabbrica riferibili a sponsor ufficiali.

2.2.2. bis **Nelle gare Fijlkam** gli Atleti possono indossare sia i karate-gi omologati dalla FIJKAM senza inserti ricamati sulle spalle (karate-gi bianchi), sia i Karate-gi con gli inserti ROSSI o BLU sulle spalle prodotti dalle ditte in possesso dell'omologazione per le protezioni approvate dalla WKF e dalla FIJKAM. I membri di una squadra di Kumite possono indossare karate-gi di qualsiasi tipo (bianchi o con gli inserti colorati), anche di marchi diversi.

È consentita l'applicazione – sul lato sinistro in alto della giacca del karate-gi – dello scudetto sociale di stoffa della dimensione massima di cm. 12x8 o 10x10. È consentita l'applicazione sulla manica destra della giacca del karate-gi di uno sponsor della dimensione massima di cm 15X10. Gli Atleti della Nazionale Italiana non possono indossare, in area di gara, abbigliamento con scritte o scudetto riservati alle Squadre Nazionali al di fuori di eventi in cui sono convocati.

Gli Atleti che non fanno parte della Nazionale Italiana non possono indossare nell'area di gara abbigliamento con scritte o scudetto riservati alle Squadre Nazionali.

2.2.3 Gli Atleti devono avere i capelli puliti e di una lunghezza tale da non ostacolare il regolare svolgimento dell'incontro. L'Hachimaki (benda intorno alla testa) non è ammessa.

2.2.4 I fermacapelli sono proibiti, come pure le mollette metalliche. Nastri, perline ed altre decorazioni sono proibiti. Sono consentiti uno o due elastici non appariscenti su una singola coda di cavallo.

2.2.5 Gli Atleti, a loro scelta, possono indossare per motivi religiosi il copricapo approvato dalla WKF: un foulard nero in tinta unita omologato dalla WKF che copre i capelli, ma non il collo o la gola.

2.2.6 Gli Atleti devono avere le unghie corte e non possono indossare alcun oggetto metallico che possa procurare un danno al proprio avversario. L'uso di apparecchi ortodontici di metallo deve essere approvato dall'Arbitro e dal medico di gara. Gli Atleti si assumono la piena responsabilità per ogni lesione che dovessero procurarsi a causa dell'apparecchio.

2.2.7 Sono obbligatorie le seguenti protezioni:

- a) I guantini approvati dalla WKF un Atleta ne indosserà un paio rossi e l'altro un paio blu.
- b) Il paradenti.
- c) Il corpetto protettivo approvato dalla WKF per i maschi. Le femmine devono indossare il paraseno ed il corpetto protettivo o, in alternativa, il corpetto protettivo con integrato il paraseno.
- d) I paratibia approvati dalla WKF; un Atleta ne indosserà un paio rossi e l'altro un paio blu.
- e) I parapiedi approvati dalla WKF; un Atleta ne indosserà un paio rossi e l'altro un paio blu.
- f) La conchiglia approvata dalla WKF per i maschi.
- g) Per gli Atleti under 14, è obbligatorio l'uso del caschetto e del corpetto protettivo esterno approvati dalla WKF.
- h) Per le Atlete under 14 è inoltre obbligatorio l'uso del paraseno approvato dalla WKF.

2.2.7 bis **Nelle gare Fijlkam** gli Atleti possono indossare sia le protezioni approvate dalla WKF e sia le protezioni approvate dalla FIJLKAM.

2.2.8 Gli occhiali sono proibiti. Le lenti a contatto morbide possono essere utilizzate a rischio dell'Atleta.

2.2.8 bis **Nelle gare Fijlkam** è consentito, sotto la diretta responsabilità degli Atleti interessati (se maggiorenni), o dei loro Dirigenti Sociali o Coach (se minorenni), l'uso di apparecchi ortodontici fissi e di lenti a contatto del tipo morbido.

2.2.9 È proibito indossare abbigliamento o dispositivi non autorizzati.

2.2.10 È compito del Supervisore dell'Incontro assicurarsi primo di ogni incontro che gli Atleti indossino l'equipaggiamento approvato. Tutte le protezioni devono essere approvate dalla WKF.

2.2.11 Le Federazioni Continentali si limiteranno ad accettare fornitori e marchi già approvati dalla WKF. Anche le Federazione Nazionale dovranno accettare gli equipaggiamenti approvati dalla WKF per tutte le gare locali, regionali o nazionali.

2.2.12 L'uso di bende, ovatta o supporti, resi necessari a causa di lesioni, deve essere autorizzato dall'Arbitro e la relativa applicazione dovrà essere effettuata o comunque approvata dal Medico di gara.

2.2.13 Il kumite agonistico non sarà consentito nel caso di deformità o amputazioni che non consentano di indossare in maniera appropriata le protezioni o che possa rappresentare un pericolo per l'Atleta o per il proprio avversario. Per ogni dubbio l'Arbitro dovrà consultarsi col medico per prendere una decisione.

2.2.14 Agli Atleti che si presentino sull'area di gara con un equipaggiamento o con un karate-gi non conformi verranno dati due minuti di tempo per rimediare e il Coach, sulla base del rapporto del Capo degli Arbitri, potrà avere una sospensione della sua licenza per un periodo di 6 mesi decorrenti dal giorno successivo alla competizione, a meno che l'abbigliamento o l'equipaggiamento protettivo non siano stati previamente controllati da un Controllore WKF.

2.2.16 bis **Nelle gare Fijlkam** agli Atleti che si presentino sull'area di gara con un equipaggiamento o con un karate-gi non conformi verranno dati due minuti di tempo per rimediare. Se non rimedieranno entro il termine sopra indicato verranno squalificati (Hansoku). In caso contrario, potranno regolarmente gareggiare e il Coach potrà seguire il proprio Atleta per quell'incontro.

2.3 Coach

2.3.1 I Coach per tutta la durata della gara, durante i briefing e i corsi, devono indossare la tuta ufficiale della loro Federazione Nazionale, un paio di scarpe chiuse, ed esporre il loro accredito ufficiale. Un' eccezione è rappresentata dagli incontri per le medaglie negli eventi ufficiali WKF, durante i quali i Coach di sesso maschile devono indossare un abito scuro, scarpe, camicia e cravatta - mentre i Coach di sesso femminile possono scegliere se indossare un vestito, un tailleur con pantalone, o un completo gonna e giacca di colore scuro, e le scarpe. I Sandali o le scarpe aperte sono proibiti. Non sono consentiti gli occhiali da sole.

Negli eventi ufficiali WKF, fatta eccezione per le Youth League, non è consentito sostituire il Coach durante l'incontro. Nei match a Squadre è consentito sostituire il Coach tra un incontro e l'altro.

2.3.1 bis **Nelle gare Fijlkam** i Coach per tutta la durata della gara dovranno indossare la tuta sociale, un paio di scarpe chiuse e, laddove fornito, esporre il loro accredito ufficiale. Il responsabile degli Arbitri può autorizzare i Coach ad indossare, al posto della giacca della tuta, la maglietta sociale o una maglietta a tinta unita senza scritte o loghi.

2.3.2 È ammesso indossare anche i seguenti accessori:

- La fede nuziale.
- Un copricapo per motivi religiosi omologato WKF.

2.3.3 Il responsabile degli Arbitri può consentire ai Coach di indossare, al posto della giacca della tuta, la maglietta del Team ufficiale della Federazione o una maglietta a tinta unita senza scritte o loghi.

ARTICOLO 3: ORGANIZZAZIONE DELLE GARE DI KUMITE

3.1 Definizioni

- 3.1.1 Con *“incontro”* ci si riferisce ad un combattimento individuale tra due Atleti.
- 3.1.2 Un *“match”* rappresenta il totale degli incontri tra i membri di due Squadre.
- 3.1.3 Il termine *“gruppo”* è qui utilizzato per indicare gli Atleti che partecipano a uno degli otto o più gruppi della fase Round-robin della competizione individuale, o al gruppo di cinque Squadre che partecipano alla competizione a Squadre col sistema del Round-robin.
- 3.1.4 Il termine *“pool”* è utilizzato per ciascuna delle due metà degli Atleti in una categoria, ognuna delle quali forma il percorso di avanzamento verso gli incontri per le medaglie.
- 3.1.5 Il termine *“runner-up”* è utilizzato per indicare l’Atleta che si classifica al secondo posto in un gruppo del Round-robin.

3.2 Procedura di controllo del peso

3.2.1 Peso di prova

Agli Atleti sarà consentito effettuare delle prove di peso con le bilance ufficiali (quelle che verranno utilizzate per le procedure di peso ufficiali) a partire da un’ora prima che la procedura ufficiale di verifica del peso abbia inizio. Non vi è alcun limite al numero di volte che ciascun Atleta potrà ripetere per controllare il proprio peso durante la fase non ufficiale.

3.2.2 Peso ufficiale:

a) Luogo:

Le operazioni di peso verranno effettuate sempre in un unico luogo. Potranno essere effettuate all’interno della struttura dove si svolgerà la gara, nell’hotel o nel villaggio ufficiali (dovranno essere preventivamente comunicati per ogni evento). Gli organizzatori dovranno mettere a disposizione stanze separate per uomini e donne.

b) Bilance:

Se la bilancia ufficiale dovesse segnare un peso più alto rispetto a quello della bilancia di prova l’Atleta potrà richiedere di essere pesato di nuovo con la bilancia di prova e il risultato del peso che ne dovesse scaturire potrà essere assunto come verifica ufficiale del peso.

La Federazione Nazionale ospitante dovrà fornire un numero sufficiente di bilance elettroniche calibrate (almeno 4 unità) che mostrino un solo decimale, ad esempio 51,9 kg, 104,6 kg. La bilancia dovrà essere collocata su un pavimento stabile, non ricoperto da tappeti o moquette.

c) Tempo:

Il peso deve essere effettuato al più tardi il giorno prima dell’inizio della gara per ogni categoria, a meno che non venga stabilito diversamente. L’orario di svolgimento delle operazioni ufficiali di peso per gli eventi WKF deve essere indicato sul bollettino. Per ogni altro evento questa informazione deve essere fornita in anticipo attraverso i canali di comunicazione del Comitato Organizzatore. È responsabilità dell’Atleta informarsi nel a tale proposito. L’Atleta che non dovesse presentarsi in tempo alle operazioni di peso, o che

dovesse superare i limiti di peso previsti per la categoria in cui è iscritto, sarà squalificato (KIKEN).

d) Tolleranza:

È ammessa una tolleranza di 0,2 kg per le categorie maschili e di 0,5 kg per quelle femminili. La medesima tolleranza viene applicata sia per il limite più alto che per quello più basso della categoria di peso.

f) Procedura:

Sia per i maschi che per le femmine le operazioni di peso dovranno essere presiedute da almeno due addetti ufficiali WKF. Uno controllerà l'accreditto ed il documento dell'Atleta e l'altro registrerà il peso esatto nella lista ufficiale del peso. Dovranno essere messi a disposizione altri sei membri dello staff (ufficiali/volontari) dalla Federazione Nazionale ospitante che provvederanno a gestire il flusso degli Atleti. Dovranno essere fornite dodici sedie. Per proteggere la privacy degli atleti, gli addetti ufficiali WKF, così come i membri dello staff che presiederanno alle operazioni di peso, dovranno essere dello stesso sesso degli Atleti.

1. Le operazioni di peso ufficiali dovranno essere effettuate categoria per categoria ed Atleta per Atleta.
2. I Coach e gli altri delegati della squadra dovranno lasciare la sala peso prima dell'inizio delle operazioni ufficiali di peso.
3. Gli Atleti potranno salire sulla bilancia per pesarsi solo una volta in occasione della procedura di peso ufficiale.
4. Ogni Atleta dovrà portare con sé al peso il proprio accreditto per l'evento e lo esibirà all'addetto ufficiale che potrà così verificare l'identità dell'Atleta.
5. L'addetto ufficiale inviterà a quel punto l'Atleta a salire sulla bilancia.
6. L'Atleta si dovrà pesare indossando solo la biancheria intima (per i maschi – le mutande, per le femmine – le mutande ed il reggiseno). I calzini o qualsiasi altro indumento dovranno essere tolti.
7. L'addetto ufficiale alla supervisione delle operazioni di peso registrerà il peso esatto dell'Atleta in chilogrammi (compreso un solo decimale).
8. L'Atleta a quel punto potrà scendere dalla bilancia.

NOTA: Nella sala peso non è consentito fare fotografie o video. Ciò riguarda anche l'uso di smartphone e di qualsiasi altro dispositivo.

3.2 bis: [Nelle gare Fijlkam](#) le procedure di controllo del peso sono regolamentate nel PAAF e nelle informative gara.

3.3 Teste di serie

3.3.1 Per i Campionati del Mondo Individuali – Fase 2, e le Karate 1 – Premier League, i quattro Atleti con il punteggio più alto nel ranking WKF presenti alla gara verranno considerati teste di serie nel sorteggio in base al posto ricoperto nella classifica del ranking mondiale WKF il giorno prima della gara.

3.3.2 Per la Coppa del Mondo Senior a Squadre le 3 Squadre medagliate (oro, argento e bronzo) più quella che ha perso la finale per il bronzo nel precedente Campionato del Mondo Senior a Squadre saranno teste di serie.

3.4 Format di gara

3.4.1 Le gare di karate nella specialità di kumite hanno la caratteristica di una competizione individuale suddivisa per genere, classi di età e categorie di peso o una competizione a Squadre suddivisa per genere senza categorie di peso, o una competizione a Squadre miste, con o senza suddivisione per categorie di peso, e possono essere organizzate secondo diversi format:

- a) Sistema a eliminazione diretta con ripescaggio, per competizioni individuali o a Squadre (è il sistema usato salvo che sia diversamente previsto).
- b) Round-robin con suddivisione in gruppi seguito da eliminazione diretta. Usato per le Premier League, per il Campionato del Mondo Senior individuale, e per la Coppa del Mondo a Squadre.
- c) Round-robin con suddivisione in due pool (usato per gli eventi sportivi multidisciplinari).

3.4.2 Si applica il sistema ad eliminazione diretta con ripescaggio, salvo che non sia diversamente stabilito per una determinata competizione o per una serie di tornei.

3.4.3 Nelle Premier League, nel Campionato del Mondo Senior individuale e nella Coppa del Mondo a Squadre si applica il Round-robin seguito da eliminazione diretta.

3.4.4 Nei giochi sportivi multidisciplinari, come i giochi continentali, i Giochi Olimpici, o altri eventi multidisciplinari il format di gara sarà determinato di volta in volta per ogni singolo evento conformemente alle modalità che verranno stabilite e alle limitazioni alla partecipazione. Il format normalmente utilizzato sarà quello con il sistema a due pool dove i vincitori delle pool si incontreranno in finale.

3.4.4 bis Nelle gare Fijlkam le competizioni, sia individuali che a Squadre si svolgono con il sistema a eliminazione diretta con ripescaggio (salvo che non sia diversamente previsto per la specifica competizione). Nelle categorie di peso con 3/4 Atleti o, per le gare a Squadra, con 3 Squadre, le gare si svolgono con il sistema del girone all'italiana.

3.5 Composizione delle Squadre di Kumite

TABELLA COMPOSIZIONE SQUADRE	Numero incontri 1° Match	Numero Incontri Match successivi	Numero obbligatorio componenti Squadra	Numero facoltativo componenti Squadra	Totale Componenti Squadra
Round-robin Sq. M	5	5	2	1	da 7 a 8
Sist. Elimin. diretta Sq. M	5	Minimo 3	0	2	da 5 a 7
Round-robin Sq. F	3	3	1	1	da 4 a 5
Sist. Elimin. diretta Sq. F	3	Minimo 2	0	1	da 3 a 4
Sist. Elimin. diretta Sq. Miste	4	Minimo 3	0	2*	da 4 a 6
Sist. Elimin. diretta Sq. Miste con categorie di peso	6	4	0		6

*uno per ciascun genere

3.5.1 I Match delle Squadre maschili consistono di 5 incontri. La Squadra deve presentare 5 Atleti per il primo match. Per partecipare alla competizione col sistema Round -robin la Squadra deve avere anche due riserve, che possono eventualmente gareggiare nei match successivi. Le Squadre possono avere anche una terza riserva, portando così ad 8 il numero massimo di

componenti della Squadra. Per ciascun match ad eliminazione diretta, la Squadra deve essere sempre composta da un minimo di 3 Atleti per poter gareggiare.

- 3.5.2 I Match delle Squadre femminili consistono di 3 incontri. La Squadra deve presentare 3 Atlete per il primo match. Per partecipare alla competizione col sistema Round -robin la Squadra deve avere anche 1 riserva, che può eventualmente gareggiare nei match successivi. Le Squadre possono avere anche una seconda riserva, portando così ad 5 il numero massimo di componenti della Squadra. Per ciascun match ad eliminazione diretta, la Squadra deve essere sempre composta da un minimo di 2 Atlete per poter gareggiare.
- 3.5.3 La Squadra può scegliere tra i suoi componenti chi gareggia in ciascun match. Per l'incontro di spareggio la Squadra può presentare un solo nome come farebbe per un nuovo match.
- 3.5.4 Durante il Round-robin la Squadra deve completare tutti gli incontri per rimanere in gara. Se ciò non avviene, tutti gli incontri e i match precedenti saranno annullati e i punti gara e i punti tecnici non saranno conteggiati. Allo stesso modo, tutti i punti gara e i punti tecnici acquisiti dalle altre Squadre nei match disputati con quella eliminata verranno annullati.
- 3.5.5 Nel secondo match di una competizione ad eliminazione diretta, così come nei match della fase eliminatoria che segue il Round-robin, le Squadre maschili non possono mai presentare meno di 3 Atleti mentre le Squadre femminili non possono mai presentare meno di 2 Atlete.

3.5.5 bis Nelle gare Fijlkam, le Squadre maschili e femminili, sia nel primo che nei match successivi, non possono mai presentare meno di 3 Atleti (di cui 2 tesserati per la Società Sportiva nella quale gareggiano). È consentito utilizzare fino a 2 riserve.

- 3.5.6 I match delle Squadre miste consistono di 4 o 6 incontri, con un numero uguale di Atleti per ciascun genere. Per il round iniziale la Squadra deve presentare tutti i propri componenti. Per i match successivi devono presentare un numero di Atleti sufficienti a vincere in base al numero degli incontri vinti.
- 3.5.7 Nelle gare a Squadre Miste con suddivisione in categorie di peso, ciascuna Squadra deve presentare i propri Atleti in tutte le categorie di peso previste, sia maschili che femminili.
- 3.5.8 Le categorie di peso per le Squadre Miste sono quelle usate per gli eventi sportivi multidisciplinari, 3 maschili e 3 femminili, per un totale di 6 categorie di peso.

3.6 Ordine di combattimento per le squadre

- 3.6.1 Prima di ogni match un rappresentante ufficiale di ogni squadra deve consegnare al tavolo della giuria un modulo ufficiale che elenchi il nome e l'ordine di combattimento degli Atleti che compongono la squadra.
- 3.6.2 Il modulo che elenca l'ordine di combattimento può essere consegnato dal Coach o da un Atleta designato della squadra. Il Coach che consegna il modulo deve essere chiaramente identificabile come tale; in caso contrario, può essere respinto. La lista deve riportare il nome della nazione, il colore della cintura attribuito alla squadra per quel match e l'ordine di combattimento dei membri della squadra. Devono essere indicati sia il nome degli Atleti che il numero loro attribuito e il modulo deve essere firmato dal Coach o dal soggetto designato.
- 3.6.3 I Coach devono consegnare ai Supervisori dei Coach o al Kansa Assistant il proprio accredito,

così come quello dei propri Atleti. Nelle gare a Squadre sono consentiti due Coach, ma solo uno può attivamente svolgere la funzione durante ciascun incontro, mentre l'altro deve stare seduto senza interferire con il suo regolare svolgimento.

- 3.6.4 Quando si schiera prima dell'inizio di un match, la squadra deve presentare solo gli Atleti che combattono in quel turno. Gli Atleti non inseriti in formazione e il Coach non si devono schierare e devono sedersi nell'area a loro riservata.
- 3.6.5 I partecipanti di ogni turno possono essere selezionati da tutti i membri della squadra. L'ordine di combattimento può essere cambiato per ogni turno a patto che il nuovo ordine di combattimento venga comunicato prima dell'inizio del turno; tuttavia, una volta comunicato, non può essere modificato nuovamente fino a che quel turno non è stato completato.
- 3.6.6 Una squadra viene squalificata (SHIKKAKU) se uno dei suoi membri o il suo Coach cambia la composizione della squadra o l'ordine di combattimento senza averlo comunicato per iscritto prima dell'inizio di un turno.
- 3.6.7 Se a causa di un errore nell'abbinamento gareggiano gli Atleti sbagliati, l'incontro viene dichiarato nullo, a prescindere dal risultato. Al fine di evitare tali errori il Supervisore del Punteggio subito dopo la fine dell'incontro deve confermare insieme al tecnico software il vincitore.
- 3.6.8 Nei match a squadre, se un Atleta perde per KIKEN, HANSOKU o SHIKKAKU, il punteggio dell'Atleta squalificato deve essere azzerato e deve essere registrato per quell'incontro il punteggio di 8-0 (punti conteggiati come YUKO) a favore dell'altra squadra.

Nelle gare Fijlkam la disciplina della competizione a Squadre contenuta nel presente regolamento è integrata e/o parzialmente derogata da specifiche disposizioni del PAAF (art. 32 "Campionato Italiano a Rappresentative Regionali; art. 33 "Campionato Italiano Over 18 a Squadre Sociali"; art. 35 "Campionato Italiano Under 18 a Squadre Sociali"), o dell'informativa gara.

3.7 Sistema di eliminazione Round-robin

- 3.7.1 Nelle gare di Premier League i 32 partecipanti vengono suddivisi in 8 gruppi da 4 Atleti ciascuno, o meno. Il vincitore di ognuno degli otto gruppi andrà avanti per disputare le fasi successive dei quarti di finale, le semi finali e la finale. Gli Atleti che perdono ai quarti di finale ed in semi finale con gli Atleti che arrivano in finale gareggiano per la medaglia di bronzo. Nel Campionato del Mondo Senior Individuale – Fase 2 il vincitore ed il secondo classificato di ogni gruppo andranno avanti per disputare gli ottavi di finale, i quarti di finale, le semi finali e la finale. Coloro che perdono con i finalisti nei quarti di finale e nelle semifinali disputeranno gli incontri per l'attribuzione delle medaglie di bronzo.

3.7.2 In base al numero degli Atleti (32 o meno) la distribuzione nei gruppi viene regolata secondo la seguente tabella:

Numero di Atleti/gruppi	Atleti per gruppo								Note
Gruppi	1	2	3	4	5	6	7	8	Partecipanti: 24-32 Atleti
Abbinamento ►	6	3	7	2	5	4	8	1	
32	4	4	4	4	4	4	4	4	
31	4	4	4	4	4	4	4	3	
30	4	4	4	3	4	4	4	3	
29	4	3	4	3	4	4	4	3	
28	4	3	4	3	4	3	4	3	
27	4	3	4	3	3	3	4	3	
26	3	3	4	3	3	3	4	3	
25	3	3	3	3	3	3	4	3	
24	3	3	3	3	3	3	3	3	
6 Gruppi	1	2	3	4	5	6	7	8	Partecipanti: 23-28 Atleti
Abbinamento ►	6	3		2	5	4		1	
23	4	4		4	4	4		3	
22	4	4		3	4	4		3	
21	4	3		3	4	4		3	
20	4	3		3	4	3		3	
19	4	3		3	3	3		3	
18	3	3		3	3	3		3	
5 gruppi	1	2	3	4	5	6	7	8	Partecipanti: 17 Atleti
Abbinamento ►		3		2	5	4		1	
17		3		3	4	4		3	Si qualificano i primi di ogni gruppo ed i tre migliori secondi.
4 gruppi	1	2	3	4	5	6	7	8	Partecipanti: 12-16 Atleti
Abbinamento ►		3		2		4		1	
16		4		4		4		4	
15		4		4		4		3	
14		4		3		4		3	
13		3		3		4		3	
12		3		3		3		3	
3 gruppi	1	2	3	4	5	6	7	8	Partecipanti: 9-11 Atleti
Abbinamento ►		3		2				1	
11		4		4				3	
10		4		3				3	
9		3		3				3	Si qualificano i primi ed i secondi di ogni gruppo, nonché i migliori due terzi.
2 gruppi	1	2	3	4	5	6	7	8	Partecipanti: 6-8 Atleti
Abbinamento ►				2				1	
8				4				4	
7				4				3	I primi e i secondi di ogni gruppo disputano direttamente le semi finali.
6				3				3	
1 gruppo	1	2	3	4	5	6	7	8	Partecipanti: 3-5 Atleti
Abbinamento ►								1	
5								5	
4								4	
3								3	Si disputa la finale tra il primo ed il secondo del gruppo, ed un solo incontro per la medaglia di bronzo.

3.7.3 Se un Atleta viene squalificato, o per qualsiasi altra ragione non completa tutti gli incontri durante il Round-robin, i punti sia degli incontri conclusi che di quelli in corso vengono annullati e i punti gara azzerati, a meno che non sia l'ultimo incontro del Round-robin, nel qual caso tutti i precedenti risultati e punti rimangono invariati.

3.7.4 Il vincitore ed il secondo classificato di ogni gruppo vengono determinati in base ai punti gara acquisiti, conteggiando tre punti per ogni vittoria, un punto in caso di pareggio con punti realizzati – e zero punti in caso di pareggio senza punti o in caso di sconfitta.

3.7.5 I vincitori delle semi finali disputeranno la finale per l'oro e l'argento.

3.7.6 Quelli che hanno perso con i finalisti nei quarti di finale e nelle semi finali disputeranno gli incontri per l'attribuzione delle medaglie di bronzo (una per i gruppi 1-4 ed una per i gruppi 5-8).

3.8 Fase 1 del Campionato del Mondo Individuale

Per la Fase 1 del Campionato del Mondo Individuale, non si applica il limite di 32 Atleti per categoria e, ove occorra, il numero dei gruppi sarà aumentato così come il numero degli Atleti all'interno dello stesso gruppo. Verranno effettuati ulteriori round del Round-robin fino a quando il numero di vincitori qualificati sarà pari o inferiore a 24, dopodiché gli incontri a eliminazione diretta determineranno i 6 vincitori che si qualificheranno per la Fase 2.

3.9 Coppa del Mondo a Squadre

Per la Coppa del Mondo a Squadre Seniores viene applicato il sistema del Round-robin seguito da quarti di finale, semifinali e finale. Ogni gruppo è formato da 5 squadre. Dopo la fase a gruppi, le prime due Squadre classificate in ciascun gruppo si qualificheranno ai quarti di finale. Le Squadre vincitrici andranno poi in semifinale. Le Squadre vincitrici delle semifinali disputeranno la finale mentre le Squadre perdenti disputeranno la finale per la medaglia di bronzo. La Squadra che vincerà la finale riceverà la medaglia d'oro mentre la Squadra che avrà perso riceverà la medaglia d'argento. La Squadra che vincerà la finale per il bronzo riceverà la medaglia di bronzo mentre alla Squadra che avrà perso non verrà assegnata alcuna medaglia.

3.10 Variazioni del format di gara

Ogni eventuale variazione al format di gara per qualche particolare campionato rispetto a quanto illustrato nel presente regolamento dovrà essere dichiarato in maniera chiara nel bollettino informativo di gara.

3.11 Funzione di Coach

- 3.11.1 Al Campionato Mondiale i Coach di Kumite devono far parte della delegazione della propria Federazione nazionale, e devono essere in possesso della certificazione di livello appropriato per svolgere la propria funzione.
- 3.11.2 In via eccezionale, nelle competizioni con la Video Review, previa richiesta della FN, la WKF può autorizzare il Coach di altra delegazione a svolgere la propria funzione anche a favore della delegazione richiedente, quando:
 - la FN ha registrato uno (o più) Coach per la competizione di Kumite, ma quelli registrati non possono partecipare all'evento causa di problemi di visto, problemi di trasporto, problemi di salute improvvisi o qualsiasi altra causa di forza maggiore;
 - la FN per ragioni di budget non ha fondi per includere di Kumite all'interno della propria delegazione;
 - occorre assistere Atleti Rifugiati;
 - Un Coach viene squalificato dalla competizione e di conseguenza gli Atleti della sua FN non hanno alcun Coach di Kumite.
- 3.12.3 Se una FN si trova in una delle situazioni sopra menzionate, e solo durante un Campionato del Mondo, il Presidente del CO può autorizzare (previa ratifica del Presidente) a fare un'eccezione.

ARTICOLO 4: IL GRUPPO ARBITRALE

4.1. Composizione

4.1.1 Il Gruppo Arbitrale è costituito per ogni incontro da un Arbitro (SHUSHIN), quattro Giudici (FUKUSHIN) e un Supervisore dell’Incontro (KANSA), un Supervisore del Punteggio e, laddove venga utilizzata la Video Review, un Giudice della Video Review.

4.1.1bis Nelle gare Fijlkam le funzioni di Giudici della Video Review vengono svolte dall’Arbitro e dal Supervisore dell’Incontro (Kansa).

4.1.1ter Nelle gare Fijlkam, previa autorizzazione del Consiglio di Settore, potrà essere adottato il sistema arbitrale con un Arbitro e due Giudici d’angolo dettagliatamente descritto nell’APPENDICE 5.

4.1.2 L’Arbitro, i Giudici, il Supervisore dell’Incontro ed il Giudice della Video Review di un incontro di kumite non devono avere la stessa nazionalità o appartenere alla stessa Federazione Nazionale dei due Atleti o avere qualsiasi altro tipo di conflitto d’interesse. È preciso dovere di ogni Ufficiale di Gara segnalare qualunque possibile conflitto d’interesse prima che l’incontro o il match abbiano inizio.

4.1.2bis Nelle gare Fijlkam gli Ufficiali di Gara, salvo comprovati motivi di forza maggiore, non possono arbitrare gli Atleti della stessa Provincia nelle gare regionali, e della stessa Regione (anche se si tratta di Atleti in “Divisa”) nelle gare interregionali e nazionali.

4.2 Distribuzione di Arbitri e Giudici e composizione del gruppo arbitrale

4.2.1 Per le fasi eliminatorie il Segretario della Commissione Arbitrale fornirà all’addetto al software che gestisce il sorteggio elettronico l’elenco degli Arbitri e dei Giudici assegnati a ciascun Tappeto. Questo elenco verrà preparato dal Segretario della Commissione Arbitrale una volta completato il sorteggio degli Atleti e al termine del briefing arbitrale. L’elenco dovrà contenere solo gli Arbitri presenti al briefing e seguire i criteri indicati in precedenza. Per il sorteggio degli Arbitri, l’Operatore Informatico inserirà l’elenco nel sistema e, su ciascun Tappeto, 4 Giudici, 1 Arbitro, 1 Supervisore dell’Incontro (KANSA) e 1 Supervisore del Punteggio saranno selezionati casualmente come gruppo arbitrale per ogni incontro.

4.2.2 Laddove venga utilizzata la Video Review, verrà selezionato nello stesso modo il Giudice della Video Review.

4.2.3 Per gli incontri valevoli per l’assegnazione delle medaglie, ciascun Commissario di Tappeto fornirà al Presidente e al Segretario della Commissione Arbitrale un elenco contenente 8 Ufficiali di Gara selezionati dal proprio Tappeto al termine dell’ultimo incontro delle fasi eliminatorie. A seguito dell’approvazione da parte del Presidente della Commissione Arbitrale l’elenco sarà consegnato all’Operatore Informatico per l’inserimento nel sistema. Il sistema selezionerà casualmente il gruppo arbitrale, che sarà composto solo da 5 degli 8 Ufficiali di Gara previamente indicati da ciascun presidente di Tappeto.

4.3 Ufficiali di Gara di supporto

4.3.1 In aggiunta, per facilitare lo svolgimento degli incontri, verranno designati 1 Commissario di Tappeto, 3 Assistenti Commissario di Tappeto, 1 Segnapunti/Cronometrista più 2 Assistenti del Kansa per la verifica dell’abbigliamento/equipaggiamento degli Atleti, e 2 Supervisori dei

Coach nei casi in cui la disposizione dei tappeti lo renda necessario al fine di rilevare la richiesta di Video Review dei Coach, o per qualsiasi altra ragione che il Capo degli Arbitri ritenga necessaria.

4.3.2 Prima dell'inizio di ciascun match o incontro l'Assistente del Kansa si assicurerà che l'equipaggiamento e il Karate-gi degli Atleti siano conformi al Regolamento WKF. Nelle gare dove non viene designato l'Assistente del Kansa, è responsabilità del Kansa assicurarsi prima di ogni incontro che gli Atleti siano equipaggiati in conformità al regolamento.

4.4 Formalità e cambio dei Giudici

4.4.1 All'inizio di un incontro di kumite l'Arbitro si posiziona sul bordo esterno dell'area di gara. Alla sinistra dell'Arbitro si posizionano i Giudici 1 e 2, alla destra i Giudici 3 e 4.

4.4.2 Dopo il formale scambio di inchini tra gli Atleti ed il gruppo arbitrale, l'Arbitro fa un passo indietro, i Giudici si girano verso l'Arbitro e fanno insieme un inchino. A quel punto ognuno prende la propria posizione.

4.4.3 Quando viene cambiato il gruppo arbitrale, gli Ufficiali di Gara che escono, ad eccezione del Supervisore dell'Incontro, si allineano come all'inizio, fanno l'inchino (REI) e lasciano l'area di gara.

4.4.4 Quando si cambia un solo Giudice, quello entrante si avvicina verso quello che deve uscire, si fanno reciprocamente un inchino e si scambiano i ruoli.

4.4.5 Nei match a Squadre, sempre ammesso che tutti gli Ufficiali di Gara del gruppo arbitrale abbiano l'opportuna qualifica, la posizione dell'Arbitro e dei Giudici deve ruotare per ogni incontro. Se uno o più Ufficiali di Gara non hanno la qualifica di Arbitro rimarranno seduti come Giudici e saranno esclusi dalla rotazione.

4.5 Procedura d'arbitraggio di kumite con solo due Giudici d'angolo

4.5.1 Per le Youth League è consentito utilizzare il sistema con soli due Giudici d'angolo. Questa procedura è descritta nell'APPENDICE 5.

ARTICOLO 5: DURATA DI UN INCONTRO

5.1 La durata di un incontro di kumite è:

- Per le categorie Senior maschili e femminili: 3 minuti effettivi
- Categorie Under 21 maschili e femminili: 3 minuti effettivi
- Categorie Cadetti e Junior maschili e femminili: 2 minuti effettivi
- Fino a 14 anni: 1.5 minuti effettivi

5.1bis Nelle gare Fijlkam la durata dei combattimenti nelle competizioni di Kumite(Individuali ed a Squadre) si articola secondo la seguente tabella:

Durata	Classi d'Età	Genere
1 minuto e 30 secondi effettivi	Esordienti	Maschile e Femminile
2 minuti effettivi	Cadetti e Juniores	Maschile e Femminile
3 minuti effettivi	Under 21 e Seniores	Maschile e Femminile
2 minuti effettivi	Master	Maschile e Femminile

5.2 Per gare senza limitazioni di partecipanti la durata degli incontri può essere ridotta da 3 a 2 minuti e da 2 a 1.5 minuti, a condizione che tale deroga venga annunciata prima dell'inizio della gara in occasione di una riunione con tecnici ed Arbitri.

5.3 Il tempo dell'incontro inizia quando l'Arbitro dà il comando d'inizio e s'interrompe ogni qual volta l'Arbitro comanda "YAME", quando due o più Giudici segnalano il punto con i joystick, o quando viene segnalata la fine del tempo.

5.4 Il cronometrista segnalerà quando mancano meno di 15 secondi alla fine con un breve suono del segnalatore acustico e con due brevi suoni segnalerà la fine del tempo. Il suono del "fine tempo" indica la fine dell'incontro.

5.5 Gli Atleti hanno diritto ad un tempo di recupero tra un incontro e l'altro pari alla durata dell'incontro stesso. Rappresenta un'eccezione il caso in cui si renda necessario cambiare il colore delle protezioni, nel qual caso il tempo di recupero sarà pari a cinque minuti.

ARTICOLO 6: KIKEN – MANCATA PRESENTAZIONE SU TAPPETO

6.1 KIKEN viene comminato quando un Atleta o gli Atleti non si presentano al momento della chiamata, oppure non possono continuare l'incontro, si ritirano dall'incontro o vengono ritirati per ordine del Medico del Torneo. Le ragioni del ritiro possono essere dovute ad un infortunio non ascrivibile alla responsabilità delle azioni dell'avversario.

6.2 Gli Atleti o le Squadre che non si presentano al momento della chiamata verranno squalificati (KIKEN) dalla rispettiva categoria. Nei match a Squadre il punteggio dell'incontro non disputato sarà 8-0 (punti conteggiati come Yuko) a favore dell'altra Squadra. Nel Round-robin individuale il punteggio per l'incontro non disputato sarà 4-0 (punti conteggiati come Yuko).

6.3 I punti assegnati a seguito di squalifica dell'avversario sono sempre conteggiati come Yuko.

6.4 Il KIKEN comporta la squalifica degli Atleti da quella specifica categoria, ma ciò non impedisce la partecipazione in un'altra categoria.

6.5 Quando annuncia la squalifica per KIKEN l'Arbitro punta il dito verso il lato dell'Atleta o della Squadra che non si è presentato/a, annuncia "AKA/AO KIKEN", e poi "AKA/AO no KACHI" effettuando l'appropriata gestualità di KACHI (vittoria) a favore dell'avversario.

6.5 bis **Nelle gare Fijikam** gli Atleti o le Squadre che senza giustificato motivo non si presentano al momento della chiamata, saranno squalificati per Kiken (Kiken Volontario – "K"), e pertanto non verranno né (eventualmente) recuperati né classificati. Qualora gli Atleti/Squadre non si presentino alla prima chiamata, dovrà essere effettuata una seconda chiamata a distanza di almeno 1 minuto dalla prima. Se non si presentano neanche dopo la seconda chiamata, dovrà essere effettuata una terza ed ultima chiamata a distanza di almeno 1 minuto dalla seconda.
Nel caso in cui la mancata presenza al momento della chiamata, il ritiro o l'abbandono siano giustificati (intervento medico, decisione arbitrale, necessità dell'Atleta di immediato rientro in sede, imperfetto funzionamento dell'impianto audio/video, ecc.), l'Atleta/Squadra sarà squalificato dalla gara, non verrà (eventualmente) recuperato, ma sarà comunque inserito in classifica (Kiken medico - "KM" o Kiken Giustificato "KK").

ARTICOLO 7: INIZIO, SOSPENSIONE E FINE DEGLI INCONTRI

- 7.1 La terminologia e la gestualità utilizzate dall'Arbitro e dai Giudici durante gli incontri sono specificate in APPENDICE 2.
- 7.2 Per ogni turno sarà effettuata la cerimonia del saluto che si svolge come segue: l'Arbitro inviterà gli Atleti e i colleghi a voltarsi di fronte al pubblico e ad inchinarsi con la formula SHOMEN NI REI, e successivamente li inviterà ad inchinarsi l'un l'altro con la formula OTAGAI NI REI. Alla fine dell'incontro la cerimonia del saluto verrà effettuata in ordine inverso.
- 7.3 L'Arbitro ed i Giudici prenderanno le loro rispettive posizioni e seguirà a quel punto il saluto con inchino tra i due Atleti che si troveranno l'uno di fronte all'altro nelle rispettive aree assegnate sul bordo più vicino all'avversario; l'Arbitro annuncerà "SHOBU HAJIME!" e l'incontro avrà inizio.
- 7.4 Gli Atleti dovranno salutarsi reciprocamente con un inchino eseguito in maniera appropriata sia all'inizio che alla fine dell'incontro – un breve cenno del capo è da considerarsi sia privo di rispetto che insufficiente.
- 7.5 L'Arbitro interromperà l'incontro con il comando "YAME". Se necessario chiederà agli Atleti di tornare alle loro posizioni iniziali con il comando: "MOTO NO ICHI".
- 7.6 Per attribuire un punto l'Arbitro identifica l'Atleta (AKA or AO), l'area bersaglio (JODAN o CHUDAN), e attribuisce il relativo punto (YUKO, WAZA-ARI o IPPON) con la gestualità prescritta. A quel punto fa ripartire l'incontro annunciando "TSUZUKETE HAJIME".
- 7.7 Quando un Atleta stabilisce un vantaggio di otto punti nel corso dell'incontro l'Arbitro annuncia "YAME", ordina agli Atleti di tornare alle loro posizioni iniziali e attribuisce il relativo punto. Dichiara il vincitore sollevando il braccio verso la sua parte e annunciando "AO (AKA) NO KACHI". L'incontro si conclude in quel momento.
- 7.8 Quando finisce il tempo, l'Atleta che ha il maggior numero di punti viene dichiarato vincitore e viene indicato dall'Arbitro che solleva il braccio nella sua direzione ed annuncia "AO (AKA) NO KACHI". L'incontro si conclude in quel momento.
- 7.9 In caso di parità di punteggio alla fine dell'incontro il gruppo arbitrale (l'Arbitro e i quattro Giudici) decideranno l'esito dell'incontro con l'HANTEI. I quattro Giudici voteranno subito dopo che l'Arbitro avrà annunciato "HANTEI" e avrà suonato il fischetto. L'Arbitro a quel punto solleverà il braccio e dichiarerà il vincitore annunciando "AO (AKA) NO KACHI". In caso di parità (due Giudici votano a favore di AKA e gli altri due a favore di AO) sarà l'Arbitro a decidere il vincitore annunciandolo direttamente nella modalità appena descritta.
- 7.10 Nelle seguenti situazioni l'Arbitro interromperà momentaneamente l'incontro annunciando "YAME!":
 - a) quando uno od entrambi gli Atleti si trovino al di fuori dell'area di gara, tranne nel caso in cui si consenta ad un Atleta di realizzare immediatamente un punto nei confronti dell'avversario che si trovi al di fuori dell'area di gara.
 - b) Quando debba chiedere ad un Atleta di sistemarsi opportunamente il KARATEGI o le protezioni.
 - c) Quando un Atleta abbia infranto le regole.

- d) Quando ritenga che uno o entrambi gli Atleti non siano in grado di continuare l'incontro a causa di infortunio, malore o altre cause. L'Arbitro deciderà, in accordo col medico di gara, se l'incontro potrà proseguire o meno.
- e) Quando un Atleta afferri l'avversario e non realizzi immediatamente una tecnica o una proiezione.
- f) Quando uno o entrambi gli Atleti cadano o siano proiettati e nessuno dei due cerchi di realizzare immediatamente una tecnica da punto.
- g) Quando entrambi gli Atleti si afferrino o vadano in clinch senza che riescano ad eseguire una proiezione o una tecnica valida o non obbediscano immediatamente al comando di WAKARETE.
- h) Quando entrambi gli Atleti si trovino petto contro petto senza tentare di realizzare immediatamente una proiezione o qualunque altra tecnica e non obbediscano al comando di WAKARETE.
- i) Quando entrambi gli Atleti non si trovino in piedi a seguito di una caduta o di un tentativo di proiezione ed inizino a lottare.
- j) Quando venga segnalato un punto per lo stesso Atleta da due o più Giudici.
- k) Quando, a suo parere, sia stata commessa un'infrazione – o la situazione sia tale per cui risulti opportuno interrompere l'incontro per ragioni di sicurezza.
- l) Quando venga richiesto dal KANSA o dal presidente di Tappeto.
- m) Quando un Coach, o entrambi i Coach, avanzano una richiesta di video review.
- n) Per qualunque altra ragione che sia ritenuta necessaria dall'Arbitro.

7.11 Nel caso in cui un incontro inizi senza che il tempo venga registrato e l'incontro venga poi interrotto, ed entrambi i Coach siano d'accordo con il tempo rimanente, la questione della durata dell'incontro non potrà più essere contestata.

ARTICOLO 8: PUNTEGGIO

- 8.1 Ad un Atleta viene attribuito il punto quando due o più Giudici lo segnalano o quando il Giudice della Video Review assegna un punto a seguito della richiesta di Video Review fatta da un Coach.
- 8.2 I punti vengono realizzati per mezzo di tecniche di karate tradizionale, eseguite con le mani o con i piedi, che vengono effettuate con controllo e portate nelle aree consentite ai fini del punteggio.
- 8.3 Solo la prima tecnica correttamente eseguita in uno scambio può realizzare il punto, con l'eccezione di una valida combinazione di tecniche, nel qual caso verrà premiata la tecnica dal valore più alto indipendentemente dalla sequenza in cui le tecniche sono state eseguite.
- 8.4 L'area utile ai fini dell'assegnazione del punto è la parte del corpo al di sopra del bacino fino alle clavicole incluse (CHUDAN), con esclusione dell'articolazione scapolo omerale, nonché della parte al di sopra delle clavicole (JODAN).
- 8.5 Affinché venga attribuito il punto una tecnica deve essere valutata come potenzialmente efficace se non controllata e, inoltre, deve obbedire ai seguenti criteri:
 - 1) Buona forma (tecnica eseguita in maniera appropriata).
 - 2) Atteggiamento sportivo (tecnica eseguita senza l'intenzione di provocare un danno).
 - 3) Applicazione vigorosa (tecnica realizzata con velocità e forza).
 - 4) Mantenimento della consapevolezza e dell'attenzione nei confronti del proprio avversario sia durante che dopo l'esecuzione della tecnica (non voltarsi o cadere dopo aver realizzato una tecnica – a meno che la caduta non sia determinata da un fallo dell'avversario).
 - 5) Corretta scelta di tempo (tecnica realizzata al momento giusto).
 - 6) Distanza corretta (tecnica realizzata alla distanza giusta affinché possa risultare efficace).

Affinché un punto possa essere assegnato la tecnica deve soddisfare tutti e sei i criteri.

- 8.6 I punti vengono attribuiti in base alla seguente scaletta:
 - **YUKO** (1 punto) è attribuito per Tsuki (pugno dritto) o Uchi (percossa) eseguiti su qualsiasi parte del corpo utile ai fini del punteggio.
 - **WAZA-ARI** (2 punti) viene attribuito per calci CHUDAN.
 - **IPPON** (3 punti) viene attribuito per calci JODAN o per qualunque altra tecnica eseguita su un avversario che si trovi con qualunque parte del corpo che non siano i piedi a contatto col tappeto, ad eccezione dell'Hiza-Gamae (un ginocchio tocca il tappeto mentre viene eseguita una tecnica).
- 8.7 Le tecniche nell'area CHUDAN possono essere realizzate con un impatto controllato tale da non provocare alcun danno all'avversario. La perdita di fiato per un Atleta che riceve un colpo non è di per sé indicativa di un mancato controllo.
- 8.8 Le tecniche eseguite nell'area JODAN possono portare all'assegnazione del punto se arrivano fino a 5 cm dal bersaglio, se si tratta di tecniche di gamba, o fino a 2 cm dal bersaglio, se si tratta di tecniche di braccia. Possono tuttavia arrivare a leggero contatto con il bersaglio (contatto epidermico), senza causare un impatto eccessivo – ad eccezione della gola per la quale non è consentito alcun tipo di contatto. Per le competizioni riservate ai Cadetti e agli U14, le tecniche eseguite nell'area JODAN possono portare all'assegnazione del punto se arrivano fino a 10 cm dal bersaglio, se si tratta di tecniche di gamba, o fino a 5 cm dal bersaglio, se si tratta di tecniche di braccia. Possono tuttavia arrivare a leggero contatto con il bersaglio (contatto epidermico), senza causare un impatto eccessivo.

8.9 Il “contatto epidermico” è ammesso per tutte le classi d’età. Per contatto epidermico si intende il contatto con il bersaglio senza trasferimento di energia alla testa o al corpo.

8.10 Le tecniche realizzate correttamente nel momento in cui finisce il tempo sono da considerarsi valide. Quando si usano i joystick i punti possono essere segnalati entro 1.5 secondi dalla fine dell'incontro.

8.11 **Una tecnica non è da considerarsi valida quando:**

- a) Viene eseguita dopo il segnale della fine del tempo o dopo che l’Arbitro ha annunciato “YAME”.
- b) Viene eseguita nello stesso momento oppure dopo che è stato annunciato “WAKARETE” e prima che venga annunciato “TSUZUKETE”.
- c) Viene eseguita quando l’autore si trova fuori dall’area di gara (JOGAI).
- d) Viene seguita da un contatto eccessivo, o che comunque provoca un infortunio.
- e) l’Atleta, dopo averla realizzata, si gira rivolgendo la schiena al proprio avversario (mancanza di consapevolezza e attenzione).
- f) Viene eseguita infrangendo le regole, oppure dopo che è stata realizzata un’infrazione (vedi il caso di un contatto eccessivo, una trattenuta, uno strattonamento, ecc.).

ARTICOLO 9: COMPORTAMENTI PROIBITI

9.1 Tipologie di comportamenti proibiti

9.1.1 I seguenti comportamenti sono proibiti:

- 1) Tecniche che determinano un contatto eccessivo, in considerazione dell'area attaccata, e tecniche che hanno contatto con la gola.
- 2) Attacchi alle braccia o alle gambe, all'inguine, alle articolazioni o al collo del piede.
- 3) Attacchi al viso con tecniche a mano aperta.
- 4) Tecniche eseguite dopo il "WAKARETE" e prima che sia stato annunciato "TSUZUKETE".
- 5) Tecniche di proiezione pericolose o vietate.
- 6) Simulare o esagerare lesioni.
- 7) Uscite dall'area di gara (JOGAI) non causate dall'avversario, o che non si siano verificate dopo che è stato realizzato un punto.
- 8) Comportamenti che mettono a repentaglio se stessi, che espongono l'Atleta a lesioni da parte dell'avversario, o comportamenti caratterizzati da inadeguate misure di auto-protezione (MUBOBI).
- 9) Evitare il combattimento per ostacolare la messa a segno di punti da parte dell'avversario.
- 10) Passività – non ingaggiare il combattimento (non può essere assegnata nei primi 15 secondi dell'incontro, negli ultimi 15 secondi, o all'Atleta che risulti in vantaggio per punti o per SENSHU).
- 11) Trattenere, spingere, lottare o stare petto contro petto senza tentare una proiezione o una tecnica valida.
- 12) Afferrare l'avversario con entrambe le mani per qualsiasi ragione che non sia eseguire una proiezione afferrando la gamba con cui l'avversario ha sferrato un calcio.
- 13) Afferrare un braccio o il karate-gi dell'avversario con una mano senza tentare immediatamente una proiezione o una tecnica da punto.
- 14) Tecniche che per loro natura non possono essere controllate e costituiscono un rischio per la sicurezza dell'avversario, e attacchi pericolosi e incontrollati.
- 15) Attacchi simulati o effettivi con la testa, le ginocchia o i gomiti.
- 16) Eseguire tecniche di calcio contro un avversario proiettato o caduto che si trovi al tappeto.
- 17) Parlare o provocare l'avversario, non obbedire agli ordini dell'Arbitro, porre in essere comportamenti scortesi nei confronti del gruppo arbitrale o commettere altre violazioni dell'etichetta.

9.1.2 Un Atleta che esegue una tecnica da punto e poi esce dall'area di gara prima che l'Arbitro dica "YAME", riceverà il punto e non gli verrà comminata la sanzione per JOGAI. Se il tentativo di punto non va a buon fine, gli verrà comminata la sanzione per JOGAI.

9.1.3 Un Atleta che si trova all'interno del TATAMI può fare punto ad un avversario che sta uscendo o che è uscito dall'area di gara, purché l'Atleta che sta eseguendo la tecnica si trovi all'interno del TATAMI al momento del punto. In questi casi, l'Atleta che ha subito il punto non riceverà la sanzione per JOGAI.

9.1.4 In aggiunta, l'Arbitro può, in base al proprio insindacabile giudizio, allontanare dall'area di gara un Coach che si comporti in maniera inappropriata o che interferisca con il regolare svolgimento dell'incontro, e non far ripartire l'incontro fin tanto che il Coach non si sia attenuto alle indicazioni ricevute. L'Arbitro avrà potere di agire come sopra detto anche nei confronti di altri componenti dell'entourage di un Atleta presenti sull'area di gara. Ai Coach allontanati dalla competizione non è consentito guidare gli Atleti, dentro o fuori il parterre.

9.1.5 Solo il Coach designato per quello specifico incontro è autorizzato ad assistere e seguire

l’Atleta e dalla propria postazione collocata a ridosso dell’area di gara. Tutti gli altri Coach registrati ed accreditati, o gli altri membri registrati della delegazione che partecipano ai campionati, non sono autorizzati ad interferire, assistere e/o seguire un Atleta durante lo stesso incontro; se in difetto, il loro accreditato potrà essere revocato.

- 9.1.6 I suggerimenti e le osservazioni del Coach non devono interferire con le attività in corso. Il Coach può parlare liberamente all’Atleta quando l’incontro è sospeso, ma deve sempre astenersi dal commentare i giudizi del gruppo arbitrale.
- 9.1.7 Gli Atleti possono manifestare al proprio Coach in maniera discreta la propria volontà di richiedere la Video Review.

ARTICOLO 10: AMMONIZIONI E PENALITÀ

10.1 Ammonizioni non ufficiali

10.1.1 Le ammonizioni non ufficiali vengono impartite per agevolare la continuità dell'azione senza interrompere l'incontro. Non sono intese come sostitute delle ammonizioni ufficiali, che devono essere opportunamente comminate all'occorrenza, e l'Arbitro deve provvedere a comminarle quando quelle non ufficiali non vengono recepite dagli Atleti.

10.1.2 Ci sono due tipi di ammonizioni non ufficiali:

TSUZUKETE
invitare a combattere Sollecitare gli Atleti ad ingaggiare il combattimento con la medesima gestualità utilizzata normalmente quando si invitano gli Atleti a salire sul Tappeto, unitamente all'ordine "TSUZUKETE".

WAKARETE
interrompere un clinch Interrompere un clinch, applicando la stessa gestualità che si usa quando si invitano gli Atleti ad uscire dal Tappeto, unitamente all'ordine "WAKARETE" con il quale si interromperà momentaneamente l'azione senza fermare il tempo. Gli Atleti si dovranno separare, dopodiché verrà ordinato "TSUZUKETE" affinché riprenda l'incontro.

10.1.3 Nel caso in cui WAKARETE venga ordinato con un Atleta che si trovi all'angolo, prima di ordinare TSUZUKETE l'Arbitro dovrà assicurarsi che l'altro Atleta si sia ritirato sufficientemente da tornare a determinare una distanza di sicurezza.

10.1.4 TSUZUKETE, a meno che non sia preceduto da WAKARETE, non può essere annunciato se mancano meno di 15 secondi alla fine dell'incontro.

10.1.5 Qualunque tecnica valida che venga eseguita contemporaneamente all'ordine di WAKARETE non potrà essere premiata con un punto, ma l'azione non verrà penalizzata. Una tecnica ritenuta carente di controllo sarà, come da prassi, soggetta ad ammonizione o penalità.

10.2 Ammonizioni ufficiali

10.2.1 Ci sono due livelli di ammonizioni ufficiali: CHUI e HANSOKU CHUI.

CHUI
Ammonizione viene comminata, fino a tre volte, per le infrazioni meno gravi che non determinano una diminuzione delle possibilità di vittoria di un Atleta.

HANSOKU CHUI
Avvertimento di squalifica in caso di ulteriore infrazione del regolamento viene comminata per infrazioni più gravi che determinano una riduzione delle possibilità di vittoria di un Atleta, oppure viene comminata per un'infrazione realizzata da un Atleta che abbia già ricevuto in precedenza tre CHUI.

10.3 Penalità

10.3.1 Ci sono due tipi di penalità che determinano due differenti livelli di squalifica:

HANSOKU Squalifica dall'incontro.	È la penalità per squalifica a seguito di grave infrazione al regolamento o dopo che era già stato comminato HANSOKU CHUI.
SHIKKAKU Squalifica dalla gara.	Si tratta della squalifica da tutta la gara, comprese anche le altre categorie cui l'Atleta possa essere iscritto. SHIKKAKU può essere comminato qualora un Atleta non obbedisca agli ordini dell'Arbitro, agisca con premeditazione in maniera malevola, o commetta un'azione che leda il prestigio e l'onore del karate.

10.3.2 Qualora entrambi gli Atleti, AKA ed AO, siano squalificati per HANSOKU o SHIKKAKU, per quell'incontro non vi sarà alcun vincitore. L'avversario del turno successivo verrà dichiarato vincitore di diritto (nessun risultato verrà annunciato).

10.3.2 bis Nelle gare Fijlkam due Atleti squalificati entrambi per HANSOKU nello stesso incontro, andranno ad occupare in classifica la medesima posizione a secondo del turno eliminatorio in cui stavano combattendo:

ATLETI	TERZULTIMO TURNO E PRECEDENTI	PENULTIMOTURNO	ULTIMO TURNO (SEMIFINALE)
AKA	11° POSTO	7° POSTO	5° POSTO
AO	11° POSTO	7° POSTO	5° POSTO

Nel caso in cui le squalifiche siano comminate nell'ultimo turno eliminatorio, verranno recuperati coloro che hanno perso, nell'ordine:

- con l'Atleta che aveva il maggior numero di punti al momento dell'interruzione del combattimento.
- In caso di parità, con l'Atleta che al momento della squalifica aveva il SENSU.
- In caso di parità senza SENSU, con l'Atleta con il maggior numero di IPPON / WAZA ARI.
- in caso di ulteriore parità, con l'Atleta che ha ottenuto il maggior numero di punti nell'incontro del turno eliminatorio precedente.
- se la parità persiste, si continuerà ad andare a ritroso finché non verrà individuato l'Atleta che abbia realizzato più punti dell'altro nello stesso turno.
- Se la parità continua a persistere, verranno recuperati gli Atleti che hanno gareggiato con il più giovane dei due Atleti squalificati.

Entrambi gli Atleti squalificati non partecipano ai recuperi e sono classificati al 5° posto.

10.3.3 Gravi azioni in violazione della buona condotta, della disciplina, oppure comportamenti malevoli premeditati sia dentro che fuori dall'area di gara da parte degli Atleti o del loro entourage possono determinare ulteriori provvedimenti disciplinari da parte della Commissione Disciplinare o del Comitato Esecutivo WKF.

10.3.4 Quando una particolare situazione potrebbe comportare una squalifica, l'Arbitro avrà la facoltà di chiamare a sé uno o più Giudici per una breve consultazione (SHUGO) prima di annunciare qualunque decisione. Lo SHUGO è obbligatorio qualora l'Arbitro ritenga di dover comminare una squalifica per comportamento ostruzionistico o per comminare lo SHIKKAKU.

10.3.4 bis Nelle gare Fijlkam quando una particolare situazione potrebbe comportare una squalifica, anche per somma di ammonizioni, (Hansoku, Shikkaku, Kiken a seguito di Mubobi), anche laddove sia stata applicata la regola dei 10 secondi e i 10 secondi sono scaduti, l'Arbitro avrà l'obbligo di chiamare a sé i Giudici per una breve consultazione (SHUGO) prima di annunciare qualunque decisione. Nel caso in cui venga utilizzato il sistema di Video Review, l'Arbitro avrà comunque la facoltà di chiedere al Commissario di Tappeto di essere autorizzato a visionare le registrazioni video.

10.4 **Applicazione delle ammonizioni e delle penalità**

10.4.1 **Contatto eccessivo:** quando il contatto viene ritenuto troppo forte dall'Arbitro, ma non diminuisce la possibilità di vittoria dell'Atleta, potrà essere comminata un'ammonizione (CHUI).

10.4.2 **Contatto che determini un infortunio:** qualunque tecnica che determini un infortunio, a meno che non sia stato causato da chi l'ha ricevuta, determinerà un'ammonizione o una penalità. Gli Atleti devono eseguire le tecniche con controllo e buona forma. Se non lo fanno deve essere comminata un'ammonizione o una penalità a prescindere dalla tecnica mal eseguita.

10.4.3 **Osservazione dopo un contatto:** l'Arbitro dovrà continuare ad osservare l'Atleta infortunato fintanto che non verrà fatto ripartire l'incontro, prendendosi il tempo sufficiente per un'adeguata osservazione. Attendere un po' prima di prendere una decisione può consentire ai sintomi di un infortunio di manifestarsi, come ad esempio la fuoriuscita di sangue dal naso, oppure rendere palese il tentativo da parte di un Atleta di aggravare gli effetti di un contatto leggero con lo scopo di ricevere un vantaggio.

10.4.4 **Reazione eccessiva ad un contatto:** una lieve esagerazione di un contatto non troppo grave (che in ogni caso consiste in un'eccessiva reazione) verrà ammonita con un CHUI. Un'evidente manifestazione di esagerazione verrà invece ammonita con un HANSOKU CHUI. Un'ancora più grave esagerazione, tipo barcollare qua e là, cadere a Tappeto, rialzarsi e ricadere di nuovo e così via, può comportare un HANSOKU diretto.

10.4.5 **Fingere un infortunio:** qualunque tipo di simulazione di un infortunio, per quanto lieve, dovrà essere ammonita con CHUI, mentre un'evidente simulazione dovrà essere ammonita con HANSOKU CHUI. Una simulazione ancor più grave, come barcollare qua e là, cadere a Tappeto, rialzarsi e cadere di nuovo e così via, verrà penalizzata con SHIKKAKU diretto. Qualunque simulazione d'infortunio per una tecnica che invece è stata ritenuta valida e premiata dai Giudici con un punto determinerà, come minimo, HANSOKU CHUI.

10.4.6 **Contatto alla gola:** Qualunque contatto alla gola, a meno che non sia stato causato da chi l'ha ricevuto, deve essere ammonito o penalizzato.

10.4.7 **Le tecniche di proiezione sono divise in due tipi:** le cosiddette tecniche di spazzata convenzionali quali de ashi barai, ko uchi gari, etc., per le quali l'avversario viene squilibrato o proiettato senza essere afferrato, e quelle proiezioni che necessitano che l'avversario venga afferrato con una mano o trattenuto mentre la proiezione viene eseguita. Sono entrambe consentite.

10.4.8 **Il fulcro della proiezione** non deve essere al di sopra del livello dei fianchi di chi proietta e l'avversario deve essere trattenuto durante la sua esecuzione affinché possa essere assicurata una caduta in sicurezza. Le proiezioni al di sopra delle spalle sono espressamente proibite, si tratta delle cosiddette proiezioni "sacrificio".

10.4.9 **Afferrare un calcio:** l'unico caso in cui è consentito trattenere l'avversario con due mani è quando si intercetta la gamba dell'avversario che esegue un calcio. Trattenere con due mani è consentito solo quando si afferra la gamba dell'avversario che esegue un calcio con lo scopo di effettuare una proiezione: con una mano si tiene la gamba e con l'altra si afferra il karate-gi o il corpo dell'avversario per attutirne la caduta.

10.4.10 **Afferrare le gambe:** è proibito afferrare l'avversario sotto la cintola per sollevarlo e proiettarlo, oppure abbassarsi per afferrarlo dalle gambe. Se un Atleta si infortuna a seguito di una proiezione, l'Arbitro potrà decidere se comminare un'ammonizione o una penalità.

10.4.11 **Afferrare con una mano:** un Atleta può afferrare il braccio o il karate-gi dell'avversario con lo scopo di eseguire una proiezione o direttamente una tecnica da punto, ma non può mantenere la trattenuta eseguendo tecniche a ripetizione.

10.4.12 **Trattenere per attutire una caduta:** è consentito tenersi al karate-gi dell'avversario con una mano per attutire la caduta.

10.4.13 **Uscita dall'area di gara:** JOGAI si riferisce ad una situazione in cui il piede, o qualsiasi altra parte del corpo di un Atleta tocca il suolo al di fuori dell'area di gara. Cosa diversa è quando l'Atleta viene spinto o proiettato dall'avversario fuori dall'area di gara, oppure l'uscita avviene dopo aver realizzato un punto.

10.4.14 **Comportamenti che mettono a repentaglio se stessi:** quando un Atleta viene colpito o si infortuna per propria colpa o negligenza gli viene comminata un'ammonizione o una penalità per MUBOBI. Tale situazione si può verificare se si volta la schiena all'avversario, se si attacca senza curarsi del possibile contrattacco dell'avversario, se ci si ferma prima che l'Arbitro ordini "YAME", se si abbassa la guardia o se ripetutamente e volontariamente non si parano gli attacchi dell'avversario.

Se prima dell'inizio dell'incontro ad un Atleta è stato chiesto se indossa la conchiglia, e lui ha risposto affermativamente, e successivamente viene appurato che in realtà non la indossa, a quell'Atleta verrà comminato lo SHIKKAKU.
Se, invece, nulla è stato chiesto, e poi si scopre che l'Atleta non indossa la conchiglia, gli verranno concessi 2 minuti per rimediare e gli verrà automaticamente comminata una sanzione per MUBOBI.

10.4.15 **La passività** è la situazione che si verifica quando entrambi gli Atleti non tentano di realizzare il punto, oppure un solo Atleta non tenta di fare punto nonostante si trovi in svantaggio per punti o per SENSHU. L'Arbitro, prima di fermare l'incontro per comminare la passività deve avvertire informalmente gli Atleti annunciando TSUZUKETE e usando la prescritta gestualità. La passività non può essere comminata né nei primi 15 né negli ultimi 15 secondi dell'incontro.

10.4.16 **Evitare il combattimento** fa riferimento ad una situazione in cui un Atleta cerca di impedire all'avversario di costruire un'azione per realizzare un punto mediante comportamenti che possono essere contraddistinti come perdite di tempo. Esempi di tale comportamento sono: arretrare senza contrattaccare efficacemente, trattenere, cercare di andare in clinch, oppure uscire dall'area di gara piuttosto che lasciare l'opportunità all'avversario di realizzare un punto. Evitare di combattere durante gli ultimi 15 secondi dell'incontro (ATO SHIBARAKU) comporterà, come minimo, un'ammonizione di HANSOKU CHUI e la perdita del SENSHU.

10.4.17 **Non seguire le istruzioni:** Un Atleta che si rifiuti di seguire le istruzioni dell'Arbitro o mostri un atteggiamento di stizza riceverà SHIKKAKU. Questo tipo di penalità può essere comminato prima, durante o dopo l'incontro.

10.5. **Festeggiamenti eccessivi, esternazioni politiche o religiose:** ci si aspetta che gli Atleti rispettino la cerimonia del saluto all'inizio ed alla fine dell'incontro o del match. Qualunque tipo di festeggiamento eccessivo, tipo mettersi in ginocchio, ecc., così come le espressioni politiche o religiose eseguite durante o subito dopo la fine dell'incontro, sono proibite e possono essere soggette ad un'ammenda. L'importo dell'ammenda è pari alla quota stabilita dal Comitato Esecutivo per la presentazione della protesta ufficiale.

10.6 **Squalifica dei singoli Atleti negli incontri dei match a Squadre**

10.6.1 HANSOKU o SHIKKAKU: negli incontri dei match a Squadre il punteggio dell'Atleta squalificato sarà azzerato e quello dell'avversario sarà portato ad otto punti.

10.7 **Squalifica nella gara Round Robin.**

10.7.1 Se un Atleta riceve **HANSOKU, KIKEN, o SHIKKAKU** in un incontro individuale del Round-robin, i suoi punti saranno azzerati e all'avversario verrà attribuita la vittoria per 4-0 o per qualunque altro punteggio realizzato a seguito di tecniche che ecceda i 4 punti (p.e. 5-0, 6-0, ecc.). I punti assegnati per le tecniche mantengono il loro valore originale (IPPON, WAZA ARI o YUKO). I punti aggiunti, diversi da quelli assegnati per le tecniche, sono conteggiati come YUKO.

10.7.2 Se un Atleta riceve **KIKEN, o SHIKKAKU**, in un incontro individuale di una gara disputata con il sistema Round-robin tutti i precedenti incontri da lui disputati verranno annullati (il relativo risultato non verrà preso in considerazione), a meno che non si tratti dell'ultimo incontro per l'Atleta squalificato, nel qual caso il risultato dell'incontro verrà registrato nella maniera consueta senza alcuna conseguenza in riferimento ai risultati degli incontri precedenti.

10.7.2 bis **Nelle gare Fijlkam**, se in un incontro del girone all'italiana un Atleta viene squalificato (HANSOKU) durante un incontro del girone all'italiana, o gli viene comminato KIKEN o SHIKKAKU, all'avversario viene attribuita la vittoria per 4-0 o per qualunque altro punteggio realizzato a seguito di tecniche che ecceda i 4 punti (p.e. 5-0, 6-0, ecc.). I punti assegnati per le tecniche mantengono il loro valore originale (IPPON, WAZA ARI o YUKO). I punti aggiunti, diversi da quelli assegnati per le tecniche, sono conteggiati come YUKO.

ARTICOLO 11: INFORTUNI ED INCIDENTI DURANTE UNA GARA

11.1 Atleti dichiarati inabili a combattere

- 11.1.1 Un Atleta infortunato che vinca un incontro per squalifica dell'avversario a causa di un infortunio non può continuare a combattere senza il parere favorevole del medico di gara. Tale autorizzazione non può essere concessa ad un Atleta che abbia perso conoscenza o abbia altri sintomi di concussione.
- 11.1.2 Un Atleta infortunato, a cui è stato permesso di continuare, può anche vincere un secondo incontro per squalifica dell'avversario dovuta a infortunio, ma è immediatamente ritirato dalla competizione di Kumite.

11.2 Procedura per gestire gli infortuni

- 11.2.1 Quando un Atleta si infortuna, l'Arbitro dovrà interrompere subito l'incontro e chiamare il medico alzando la mano e pronunciando a voce alta "dottore".
- 11.2.2 L'Atleta infortunato dovrà essere invitato ad uscire dal Tappeto per essere esaminato e trattato dal medico, sempre che sia nelle condizioni fisiche per poterlo fare.
- 11.2.3 Ad un Atleta che si infortuna durante un incontro e necessita di essere trattato dal medico saranno concessi tre minuti di tempo per essere medicato. Il Commissario di Tappeto dovrà dare istruzioni al cronometrista di iniziare il conteggio dei tre minuti. Se la medicazione non sarà stata completata nei termini temporali prescritti, l'Arbitro deciderà se l'Atleta dovrà essere dichiarato come impossibilitato a proseguire e se consentire ancora del tempo per proseguire il trattamento medico.
- 11.2.4 **Regola dei 10 secondi:** un Atleta che si trovi disteso per terra dopo una caduta, venga proiettato o messo al tappeto, e non si rimetta perfettamente in piedi entro dieci secondi sarà considerato come impossibilitato a continuare a combattere e verrà ritirato da ogni categoria di kumite per quella gara. Nel caso in cui un Atleta si trovi disteso per terra dopo una caduta, venga proiettato o messo al tappeto, e non si rimetta subito in piedi, l'Arbitro interromperà incontro, chiamerà il dottore e contemporaneamente inizierà a contare a voce alta in inglese fino a dieci mostrando un dito per ogni secondo. In tutti i casi in cui viene avviato il conteggio dei 10 secondi si dovrà chiedere al medico di esaminare l'Atleta prima di poter far ripartire l'incontro. Per gli episodi in cui si applica la regola dei 10 secondi l'Atleta può essere esaminato sul Tappeto. Il Commissario di Tappeto deve notificare al tavolo centrale i casi in cui un Atleta non può continuare a combattere a seguito dell'applicazione della regola dei 10 secondi.

11.2.4.bis Nelle gare Fijlkam la regola dei 10 secondi si applica solo nel caso in cui nei confronti dell'Atleta caduto, proiettato o messo al tappeto sia stata eseguita una tecnica jodan, o questi abbia comunque subito un trauma al capo, o abbia perso conoscenza. Non si applica la regola dei 10 secondi se l'Atleta è caduto o messo al tappeto a seguito di una tecnica chudan.

- 11.2.5 Il medico di gara è autorizzato esclusivamente a dare il proprio parere circa la possibilità dell'Atleta infortunato di continuare a combattere. Sarà l'Arbitro a decidere il vincitore sulla base di ciò che si è verificato comminando HANSOKU, KIKEN, o SHIKKAKU.
- 11.2.6 **L'Arbitro deve sapere se ci sono stati infortuni precedenti** al fine di poter valutare il livello di responsabilità dell'avversario in riferimento all'infortunio appena occorso. L'avversario non deve infatti essere penalizzato a causa di condizioni deficitarie preesistenti.
- 11.2.7 **Se in una gara disputata con il sistema Round-robin un Atleta venisse ritirato a causa di un**

infortunio tutti i precedenti incontri da lui disputati verranno annullati (il relativo risultato non verrà preso in considerazione), a meno che non si tratti dell'ultimo incontro per l'Atleta infortunato, nel qual caso il risultato dell'incontro verrà registrato nella maniera consueta senza alcuna conseguenza in riferimento ai risultati degli incontri precedenti.

11.3 Infortunio di entrambi gli Atleti

Se entrambi gli Atleti si infortunano o patiscono gli effetti di un infortunio occorso in precedenza e vengono ritenuti dal medico di gara impossibilitati a proseguire, l'incontro viene deciso come si farebbe se il tempo fosse scaduto.

ARTICOLO 12: CRITERI DECISIONALI

12.1 Generale

- 12.1.1 Quando due o più Giudici segnalano un punto per lo stesso Atleta l'Arbitro interrompe l'incontro e attribuisce il punto. Se l'Arbitro non dovesse interrompere l'incontro, il Supervisore dell'Incontro suonerà il fischetto. Quando l'Arbitro intende fermare l'incontro annuncia "YAME" utilizzando contemporaneamente il segnale prescritto con la mano.
- 12.1.2 Nel caso in cui entrambi gli Atleti ricevano una segnalazione di punto da parte di due Giudici, verrà attribuito il punto ad entrambi.
- 12.1.3 Se viene indicato un punto per un Atleta da più di un Giudice, ma il livello di punteggio risulta differente, verrà attribuito quello più alto. La stessa procedura verrà applicata nel caso in cui ci sia la segnalazione di punto da parte di due Giudici per entrambi gli Atleti.
- 12.1.4 Se c'è una maggioranza, ma disaccordo fra i Giudici per il livello del punto, l'opinione della maggioranza prevale sul principio di assegnare il punto più alto.
- 12.1.5 Per spiegare le ragioni di una decisione dopo la fine di un combattimento o di un incontro il gruppo arbitrale può parlare con il presidente di Tappeto, il responsabile degli Arbitri o la giuria di appello. Non devono dare spiegazioni a nessun altro.

12.2 Criteri per decidere il vincitore di un incontro

- 12.2.1 All'Atleta viene assegnata la vittoria nei seguenti casi: ha riportato un netto vantaggio di otto punti sull'avversario; alla fine dell'incontro ha realizzato il maggior numero di punti; ha lo stesso numero di punti dell'avversario ma gli è stato assegnato un vantaggio per aver effettuato il primo punto incontrastato (SENSHU); ha ottenuto il giudizio favorevole all'HANTEI; al suo avversario è stato imposto HANSOKU, SHIKKAKU o KIKEN.
- 12.2.2 Per "*vantaggio determinato dal primo punto non contrastato*" (SENSHU) si intende che un Atleta ha realizzato il primo punto nei confronti del proprio avversario senza che questi abbia a sua volta realizzato un punto prima dell'interruzione dell'incontro. Nei casi in cui entrambi gli Atleti realizzino un punto prima dell'interruzione dell'incontro e almeno due Giudici segnalino il punto per entrambi gli Atleti non verrà attribuito alcun "*vantaggio determinato dal primo punto non contrastato*" e gli Atleti manterranno la possibilità di realizzarlo nel proseguimento dell'incontro.
- 12.2.3 In ogni incontro individuale (competizione individuale, Round-robin, competizione a Squadre) in cui nessun punto sia stato realizzato, o in caso di parità di punteggio senza che nessuno degli Atleti abbia il "*vantaggio determinato dal primo punto non contrastato*" (SENSHU), la vittoria viene attribuita sulla base dei seguenti criteri che devono essere applicati nell'ordine sottoindicato:
 - a) Il maggior numero di IPPON realizzati.
 - b) Il maggior numero di WAZA ARI realizzati.
- 12.2.4 Qualora il numero di IPPON e WAZA ARI sia uguale, la decisione verrà presa tramite HANTEI, che consiste in un giudizio espresso a maggioranza dai quattro Giudici e dall'Arbitro, ognuno dei quali darà la propria preferenza all'Atleta che abbia ritenuto superiore tatticamente e tecnicamente. Negli incontri di Round-robin o dei match a Squadre verrà annunciato HIKIWAKE a meno che non si tratti dell'incontro di spareggio di un match a Squadre.

12.2.5 Gli incontri individuali non possono finire in parità, ad eccezione degli incontri di un match a Squadre o di quelli del Round-robin; in questi casi, se il punteggio è pari e nessuno dei due ha ottenuto il SENSHU, o ha realizzato il maggior numero di IPPON o WAZA ARI, l'Arbitro annuncerà il pareggio (HIKIWAKE).

12.2.6 Un incontro di un match a Squadre può finire all'HANTEI solo se si tratta dell'incontro di spareggio.

12.2.7 Quando si deve procedere con la votazione (HANTEI) alla fine di un incontro in parità, l'Arbitro si posiziona all'esterno dell'area di gara e annuncia: "HANTEI", seguito da un doppio colpo di fischi. I Giudici provvedono ad indicare la propria preferenza e l'Arbitro provvede a dichiarare il vincitore. L'Arbitro indica il vincitore con la mano, annunciando nel contempo AKA/AO NO KACHI, e tramite questa azione risolve anche una eventuale situazione di parità originata dalle preferenze espresse dai Giudici.

12.2.8 Qualora un Atleta cui sia stato attribuito il SENSHU dovesse ricevere un'ammonizione per aver evitato il combattimento attraverso i seguenti comportamenti: JOGAI, scappare, andare in clinch, afferrare, lottare, spingere o stare petto contro petto quando mancano meno di 15 secondi alla fine dell'incontro - questi perderà automaticamente quel vantaggio. L'Arbitro mostrerà prima il tipo di infrazione ed il grado di ammonizione o penalità da attribuire all'Atleta, poi farà la gestualità riferita all'attribuzione del SENSHU seguita da quella di annullamento (TORIMASEN) e contemporaneamente dichiarerà "AKA/AO SENSU TORIMASEN".

12.2.9 Nel caso in cui venga attribuito il SENSHU, ma a seguito di una richiesta di video review venga attribuito il punto anche all'altro Atleta, e quindi il primo punto attribuito non è da considerarsi come non contrastato, si applicherà la stessa procedura per annullare il SENSU.

12.2.10 Se il SENSU viene revocato quando mancano meno di 15 secondi alla fine dell'incontro non potrà più essere attribuito ad alcuno dei due Atleti.

12.2.11 Nella competizione ad Eliminazione diretta, qualora sia AKA che AO vengano squalificati nel medesimo incontro per HANSOKU, KIKEN o SHIKKAKU l'avversario del turno successivo passerà automaticamente il turno (e non verrà annunciato alcun risultato), a meno che la doppia squalifica non venga comminata in un incontro per le medaglie, nel qual caso la vittoria verrà attribuita in base ai punti assegnati prima della squalifica, o in base al SENSU o al maggior numero di IPPON o WAZA ARI. In mancanza di tali condizioni, il vincitore verrà determinato tramite HANTEI. Nessuna medaglia potrà essere assegnata all'Atleta squalificato per SHIKKAKU.

12.3 Criteri per determinare il vincitore di un gruppo del Round-robin e per risolvere le parità nella competizione individuale

12.3.1 Il vincitore di un gruppo nel Round-robin individuale è l'Atleta che ha ottenuto il maggior numero di punti gara, considerando 3 punti per gli incontri vinti e 1 punto per quelli pareggiati nei quali sono stati assegnati dei punti tecnici. Qualora si verifichi una situazione di parità tra due o più Atleti che in un gruppo hanno lo stesso numero di punti gara, si applicheranno i seguenti criteri nell'ordine indicato. Ciò significa che, se si riesce a stabilire il vincitore applicando un criterio, non applicherà il criterio successivo.

- 1) il vincitore dello scontro diretto.
- 2) Il più alto numero di punti realizzati durante tutti gli incontri.
- 3) Il numero più basso di punti subiti durante tutti gli incontri.
- 4) Il numero più alto di IPPON realizzati durante tutti gli incontri.

- 5) Il numero più basso di IPPON subiti durante tutti gli incontri.
- 6) Il numero più alto di WAZA-ARI realizzati durante tutti gli incontri.
- 7) Il numero più basso di WAZA-ARI subiti durante tutti gli incontri.
- 8) Il posto più alto detenuto nel Ranking Mondiale alla data della gara.

Per ogni coppia che viene confrontata, vanno utilizzati i criteri sopra elencati.

12.3.1 bis Nelle gare FIJKAM, in caso di parità di vittorie tra Atleti individuali di un girone all'italiana devono essere tenuti presenti i criteri di spareggio nell'ordine sotto specificato. Ciò significa che, se si riesce a stabilire il vincitore applicando un criterio, non applicherà il criterio successivo.

- 1) Il vincitore dello scontro diretto
- 2) Il maggior numero di punti realizzati durante tutti gli incontri;
- 3) Il minor numero di punti subiti durante tutti gli incontri;
- 4) Il maggior numero di IPPON realizzati durante tutti gli incontri;
- 5) Il minor numero di IPPON subiti durante tutti gli incontri;
- 6) Il maggior numero di WAZA-ARI realizzati durante tutti gli incontri;
- 7) Il minor numero di WAZA-ARI subiti durante tutti gli incontri;
- 8) Atleta più giovane;
- 9) Sorteggio.

Per ogni coppia che viene confrontata, vanno utilizzati i criteri sopra elencati.

12.3.2 È possibile che un Atleta venga squalificato durante un incontro (HANSOKU) e continui poi la gara. In questo caso all'avversario viene attribuita la vittoria per 4-0 (punti conteggiati come YUKO) o per qualunque altro punteggio realizzato che ecceda i 4 punti (p.e. 5-0, 6-0, ecc.). Gli altri risultati verranno mantenuti.

12.3.3 Se un Atleta già qualificato venisse squalificato per cattivo comportamento (SHIKKAKU) alla fine del Round Robin si applicherà quanto segue:

- L'avversario dei quarti di finale accederà automaticamente alla semifinale (vittoria per abbandono).
- Gli altri Atleti disputeranno i quarti di finale.

12.4 Criteri per determinare la vincitrice di un gruppo del Round-robin e per risolvere le parità nella competizione a Squadre

12.4.1 La Squadra vincitrice di un gruppo del Round-robin è quella che ha ottenuto il maggior numero di punti gara, considerando 3 punti per i match vinti e 1 punto per quelli pareggiati nei quali sono stati assegnati dei punti tecnici. Qualora si verifichi una situazione di parità tra due o più Squadre che in un gruppo hanno lo stesso numero di punti gara, si applicheranno i seguenti criteri nell'ordine indicato. Ciò significa che, se si riesce a stabilire la vincitrice applicando un criterio, non applicherà il criterio successivo.

- 1) la vincitrice dello scontro diretto.
- 2) Il maggior numero di incontri vinti in tutto il Round-robin.
- 3) Il maggior numero di punti realizzati in tutto il Round-robin.
- 4) Il minor numero di punti subiti in tutto il Round-robin.
- 5) Il maggior numero di IPPON realizzati durante tutti gli incontri.
- 6) Il minor numero di IPPON subiti durante tutti gli incontri.
- 7) Il maggior numero di WAZA-ARI realizzati durante tutti gli incontri.
- 8) Il minor numero di WAZA-ARI subiti durante tutti gli incontri.
- 9) Un incontro di spareggio tra uno dei componenti di ciascuna Squadra – se necessario deciso anche all'Hantei.

Per ogni coppia che viene confrontata, vanno utilizzati i criteri sopra elencati.

12.4 bis **Nelle gare FIJKAM**, in caso di parità di vittorie tra le Squadre di un Girone all’Italiana devono essere tenuti presenti i criteri di spareggio nell’ordine sotto specificato. Ciò significa che, se si riesce a stabilire il vincitore applicando un criterio, non applicherà il criterio successivo.

- 1) La vincitrice dello scontro diretto;
- 2) Il maggior numero di incontri vinti tra tutti quelli disputati;
- 3) Il maggior numero di punti realizzati durante tutti gli incontri;
- 4) Il minor numero di punti subiti durante tutti gli incontri;
- 5) Il maggior numero di IPPON realizzati durante tutti gli incontri;
- 6) Il minor numero di IPPON subiti durante tutti gli incontri;
- 7) Il maggior numero di WAZA-ARI realizzati durante tutti gli incontri;
- 8) Il minor numero di WAZA-ARI subiti durante tutti gli incontri;
- 9) Squadra con Atleta più giovane;
- 10) Sorteggio.

Per ogni squadra che viene confrontata, vanno utilizzati i criteri sopra elencati.

12.5 Criteri per decidere la Squadra vincitrice nel caso di Eliminazione diretta

12.5.1 La Squadra vincitrice sarà quella con il maggior numero di incontri individuali vinti, inclusi quelli vinti per SENSHU, o, in caso di parità senza SENSHU, per maggior numero di Ippon o Waza-ari realizzati. Qualora le due Squadre abbiano lo stesso numero di incontri individuali vinti, la Squadra vincitrice sarà allora quella che avrà realizzato più punti negli incontri individuali, contando sia quelli degli incontri vinti che di quelli persi.

12.5.2 Se le due Squadre hanno lo stesso numero di incontri vinti e di punti realizzati, si dovrà disputare un incontro di spareggio. Ogni Squadra potrà designare per disputare l’incontro di spareggio qualunque membro della propria Squadra, indistintamente se un Atleta abbia già combattuto o meno in un precedente incontro del match tra le due Squadre.

12.5.3 Se nell’incontro di spareggio nessuno dei due Atleti realizza più punti dell’avversario, o, in caso di parità, nessuno dei due ha ottenuto il SENSHU o ha realizzato il maggior numero di IPPON o WAZA ARI, la decisione sarà presa all’HANTEI. Il risultato dell’HANTEI per l’incontro di spareggio determina anche il risultato di tutto il match.

12.5.3 bis **Nelle gare Fijlkam** a squadre con suddivisione dei Contendenti in categorie di peso, qualora il match tra due Squadre termini in parità anche dopo il conteggio dei punti tecnici, il Presidente di Giuria Coordinatore procederà, in presenza dei due Coach, al sorteggio di una categoria di peso per far disputare l’incontro di spareggio. Il risultato di tale incontro determina il risultato di tutto il match.

12.5.3 ter **Nelle gare Fijlkam** il Campionato Italiano a Rappresentative Regionali (Assoluto e Giovanile) è disciplinato dall’art. 32 del PAAF.

12.5.4 Nelle gare a Squadre, quando una Squadra ha un numero di vittorie sufficienti o ha realizzato un numero di punti sufficienti per poter essere dichiarata vincitrice, il match a quel punto termina e non ci saranno altri incontri, tranne nel Round-robin ove tutti gli incontri devono essere disputati.

12.5.4 bis **Nelle gare Fijlkam** – ma solo nel Campionato Italiano Under 18 a Squadre Sociali – gli incontri si devono disputare in tutte le categorie di peso, indipendentemente dal risultato.

12.5.5 Nei match a Squadre, se un componente di una Squadra viene squalificato (HANSOKU o

SHIKKAKU), il suo punteggio per quell'incontro viene azzerato e all'avversario vengono attribuiti otto punti.

12.6 Registrazione del punteggio

12.4.1 Il Supervisore del Punteggio utilizzerà i seguenti simboli per registrare i punti:

3	IPPON	Three point score
2	WAZA ARI	Two point score
1	YUKO	One point score
✓	SENSHU	First unopposed point advantage
<input type="checkbox"/>	KACHI	Winner
✗	MAKE	Loser
▲	HIKIWAKE	Draw
1C	CHUI (first instance)	1st warning
2C	CHUI (second instance)	2nd warning
3C	CHUI (third instance)	3rd warning
HC	HANSOKU CHUI	Warning of disqualification
H	HANSOKU	Disqualification from bout
S	SHIKKAKU	Disqualification from tournament

ARTICOLO 13: PROTESTA UFFICIALE

13.1 Considerazioni generali

- 13.1.1 Nessuno può protestare contro i giudizi espressi dal Gruppo Arbitrale.
- 13.1.2 Se si ritiene che una procedura arbitrale contravvenga alle regole, il Coach dell'Atleta o il suo rappresentante ufficiale sono gli unici che possono presentare una protesta.
- 13.1.3 La protesta deve assumere la forma di un rapporto scritto, da presentare immediatamente al termine dell'incontro durante il quale si è verificata la situazione contestata. L'unica eccezione si ha quando la protesta concerne un problema di tipo amministrativo.
- 13.1.4 Qualunque protesta riguardo all'applicazione del regolamento non deve per forza impedire la prosecuzione della gara e l'intenzione di presentare una protesta deve essere annunciata dal Coach o dal rappresentante della Federazione Nazionale immediatamente dopo la fine dell'incontro.
- 13.1.5 Se la protesta riguarda degli Atleti che risultano coinvolti in una categoria in corso, il turno successivo che coinvolge quegli Atleti deve essere posticipato fintanto che la Giuria d'Appello non abbia preso una decisione.
- 13.1.6 Il Coach / rappresentante della Federazione Nazionale dovrà chiedere al Commissario di Tappeto il modulo per predisporre la protesta ufficiale. La protesta scritta deve essere consegnata, unitamente alla relativa tassa, entro 5 minuti da quando il modulo di protesta è stato ricevuto dal Commissario di Tappeto.
- 13.1.7 La mancata formalizzazione della protesta da parte del Coach / del rappresentante della Federazione Nazionale in un tempo ragionevole può causarne la mancata accettazione se, a giudizio della Giuria d'Appello, quel ritardo non è determinato da una motivazione ragionevole e impedisce il proseguimento della gara.
- 13.1.8 Il Commissario di Tappeto dovrà completare il modulo con le informazioni relative agli ufficiali di gara coinvolti e consegnerà a quel punto il modulo della protesta compilato ad un rappresentante della Giuria d'Appello. La Giuria d'Appello analizzerà subito le circostanze relative alla decisione arbitrale che hanno innescato la protesta. Dopo aver analizzato tutti gli elementi a disposizione redigerà un rapporto e avrà il potere di intraprendere tutte le dovute azioni ritenute necessarie a risolvere il problema. La protesta sarà presa in esame dalla Giuria d'Appello e verranno analizzate anche le prove fornite a supporto della protesta presentata.
- 13.1.9 La decisione di presentare una protesta alla Giuria d'Appello potrà essere presa direttamente dal Presidente della Commissione Arbitrale o dal responsabile arbitrale per la gara in corso; in questo caso non verrà corrisposta alcuna tassa.
- 13.1.10 Nel caso si verificasse un problema di tipo amministrativo durante un incontro il Coach avrà la possibilità di segnalarlo direttamente al Commissario di Tappeto. A sua volta il Commissario di Tappeto lo segnalerà al Supervisore dell'Incontro (KANSA).
- 13.1.11 Nella protesta devono essere riportati il nome e la nazione d'appartenenza degli Atleti e la descrizione dettagliata del motivo per cui si protesta. Le informazioni relative agli ufficiali di gara coinvolti vengono indicate dal Commissario di Tappeto. Non verranno considerate come proteste accettabili quelle riferite a reclami di tipo generale sugli standard di valutazione globale. L'onere della prova al fine di provare la validità di una protesta è a carico di chi

protesta. La protesta deve essere consegnata dal Commissario di Tappeto ad un rappresentante della Giuria d'Appello. La Giuria d'Appello si prenderà il tempo necessario per valutare le circostanze che hanno determinato la decisione oggetto di protesta.

13.1.12 Chi presenta una protesta deve depositare la prescritta tassa definita dal Comitato Esecutivo WKF e consegnarla insieme al modulo della protesta al Commissario di Tappeto che, a sua volta, li consegnerà ad un rappresentante della Giuria d'Appello.

13.1.13 L'intenzione di presentare una protesta deve essere annunciata subito dopo la fine dell'incontro. La protesta scritta deve essere consegnata, unitamente alla relativa tassa, entro 5 minuti da quando il modulo di protesta è stato ricevuto dal Commissario di Tappeto.

13.1.14 La decisione della Giuria d'Appello è definitiva e può essere superata solo da una decisione del Comitato Esecutivo su espressa richiesta del presidente WKF.

13.1.15 La Giuria d'Appello non può imporre sanzioni o penalità. La sua funzione è limitata a prendere una decisione in merito alla materia oggetto di protesta e suggerire alla Commissione Arbitrale e al Comitato Esecutivo le necessarie azioni da intraprendere per rimediare a quelle procedure arbitrali considerate tali da contravvenire al regolamento.

13.2 Composizione della Giuria d'Appello

13.2.1 La Giuria d'Appello è composta da tre Arbitri senior nominati dalla Commissione Arbitrale o dall'Arbitro responsabile di gara. Non possono essere nominati due membri che appartengano alla stessa Federazione Nazionale. I tre membri saranno numerati da 1 a 3.

13.2.2 La Commissione Arbitrale nominerà anche altri tre membri numerati da 4 a 6 che sostituiranno in ordine ognuno dei tre membri della Giuria d'Appello inizialmente nominati qualora si trovino in una posizione di conflitto d'interesse. Per esempio, nel caso in cui un membro della Giuria d'Appello sia della stessa nazionalità, abbia un qualsiasi rapporto di parentela con una delle parti coinvolte o presenti qualunque altro genere di conflitto d'interesse potenziale o effettivo nell'episodio oggetto di protesta, compresi i membri del gruppo arbitrale coinvolti.

13.3 Procedimento di valutazione

13.3.1 È compito del Commissario di Tappeto che riceve la protesta chiamare la Giuria d'Appello e consegnare alla WKF la somma ricevuta relativamente ad una protesta rigettata.

13.3.2 La Giuria d'Appello inizierà subito a fare le opportune richieste ed indagini che riterrà opportuno fare al fine di valutare la protesta presentata.

13.3.3 Laddove venga usata la video review, la Giuria d'Appello potrà richiedere di esaminare le registrazioni video prima di proclamare il verdetto.

13.3.4 Ciascuno dei tre membri dovrà votare in merito alla decisione sull'accoglimento della protesta. Non sono ammesse astensioni.

13.4 Proteste respinte o accolte

13.4.1 Se una protesta viene ritenuta non valida, la Giuria d'Appello nominerà un proprio membro affinché notifichi al reclamante che la protesta è stata respinta, scriva sul documento originale il termine "RESPINTA", lo faccia firmare a tutti e tre i membri della Giuria d'Appello e informi la parte reclamante della decisione presa.

13.4.2 Se una protesta viene accolta la Giuria d'Appello farà da collegamento tra la Commissione Organizzativa ed il responsabile degli Arbitri affinché vengano prese le dovute misure per rimediare alla situazione venutasi a creare, incluse le seguenti opzioni:

- Rivedere i giudizi che contravvengono le regole;
- Annullare i risultati dei turni interessati dal procedimento di protesta a partire dal momento precedente all'incidente occorso.
- Far disputare di nuovo quegli incontri interessati dall'episodio che è stato oggetto della protesta.
- Suggerire eventuali sanzioni per gli ufficiali di gara coinvolti nel caso della protesta accolta.

13.4.3 Spetta alla Giuria d'Appello prendersi la responsabilità di agire con moderazione e buon senso nell'intraprendere azioni che possano disturbare il programma di gara in maniera significativa. Annullare e rifare i turni eliminatori è da considerarsi come l'ultima opzione al fine di assicurare un risultato giusto ed equo.

13.4.4 Se la protesta viene accolta, la Giuria d'Appello nominerà un proprio membro affinché notifichi al reclamante che la protesta è stata accolta, scriva sul documento originale il termine "ACCOLTA", lo faccia firmare a tutti e tre i membri della Giuria d'Appello prima di consegnare il modulo della protesta al responsabile degli Arbitri e riconsegnare al reclamante la tassa inizialmente versata.

13.5 Rapporto sull'incidente

13.5.1 Dopo aver gestito l'episodio nelle modalità sopra descritte la Giuria d'Appello si riunirà per redigere un rapporto che contenga una descrizione di ciò che hanno accertato e l'esposizione delle ragioni per le quali la protesta è stata accolta o respinta.

13.5.2 Il verbale dovrà essere sottoscritto da tutti e tre i membri della Giuria d'Appello e consegnato al responsabile degli Arbitri ed alla Commissione Organizzativa.

13.5.2bis Nelle gare Fijlkam Le Società Sportive che durante lo svolgimento di una gara si ritengono danneggiate possono presentare al Commissario di Tappeto reclamo firmato dal Dirigente Sociale responsabile o dall'Insegnante Tecnico, accompagnato dalla prescritta quota di € 100, che sarà restituita in caso di accoglimento.

Se si tratta di gara regionale, la quota viene incamerata dal Comitato Regionale; se, invece, si tratta di Finale Nazionale, la quota deve essere allegata agli Atti Ufficiali della gara a cura del Presidente di Giuria "Coordinatore Amministrativo".

Non sono ammessi reclami per presunti errori di valutazione del gruppo arbitrale.

Tutti i reclami devono essere annunciati al Commissario di Tappeto entro cinque minuti dalla fine dell'incontro nel quale si assume essersi verificato il fatto in contestazione, e presentati entro i dieci minuti successivi. Il Commissario di Tappeto, sentite le parti interessate (il Presidente di Giuria "Coordinatore Amministrativo", i Rappresentanti delle Società Sportive/Rappresentative Regionali) decide in merito con provvedimento scritto, da allegare agli Atti Ufficiali della gara, entro 30 minuti dalla presentazione del reclamo.

Nessuno dei suddetti (con esclusione dei Rappresentanti delle Società Sportive/Rappresentative Regionali) può partecipare alla discussione, se direttamente interessato.

Tutti gli incontri non direttamente interessati dal reclamo proseguono senza interruzioni.

ARTICOLO 14: RICHIESTA DI VIDEO REVIEW

- 14.1 In occasione dei Campionati del Mondo WKF, delle Premiere League, dei Giochi Olimpici, dei Giochi Olimpici Giovanili, dei Giochi Continentali, dei Giochi Mondiali e dei giochi multidisciplinari è richiesto l'utilizzo della video review durante gli incontri. L'uso della video review, laddove possibile, è raccomandato anche nelle altre competizioni.
- 14.2 La procedura della video review parte quando il Coach solleva il cartellino (manualmente oppure tramite apparecchiatura elettronica laddove disponibile) per segnalare che un possibile punto a favore del proprio Atleta non è stato ravvisato dai Giudici. Se un Coach preme il pulsante del joy stick e poi lo rilascia subito dopo, la procedura non potrà essere interrotta e la video review sarà effettuata di conseguenza. **IL Coach dovrebbe alzarsi in piedi quando richiede la video review affinché l'Arbitro possa rilevare la richiesta e fermare l'incontro, evitando così di continuarlo, in caso di un malfunzionamento del sistema.**
- 14.3 Nelle competizioni ove il Coach è dotato del dispositivo elettronico che consente di richiedere in maniera specifica la video review per YUKO, WAZA ARI o IPPON, il Giudice della Video Review è tenuto a valutare esclusivamente le azioni per il livello di punto richiesto. Il Coach può cambiare il livello del punto richiesto fino a quando l'Arbitro non avrà finito di completare la gestualità di avvio della video review.
- 14.4 Se l'Atleta vuole che il Coach richieda la video review può segnalarlo in maniera discreta senza che ciò rechi alcun disturbo alla progressione dell'incontro.
- 14.5 Il Coach può richiedere la video review laddove i Giudici segnalino un punto di valore più basso rispetto ad una tecnica di valore più alto che, a parere del Coach, doveva essere segnalata.
- 14.6 Il Giudice della Video Review può convalidare il punto solo se l'Atleta per il quale è stata richiesta la video review ha realizzato un punto valido. Ciò si verifica se la tecnica è stata eseguita prima o contemporaneamente a quella dell'avversario.
- 14.7 Costituisce un'eccezione rispetto alla regola di cui al precedente paragrafo 14.5 la situazione di seguito indicata: i Giudici non hanno segnalato alcun punto a favore degli Atleti, un Coach fa la richiesta di video review mentre l'altro non ha il cartellino o, comunque, non fa richiesta di video review. In questo caso verrà valutata solo la tecnica realizzata dall'Atleta per il quale è stata richiesta la video review.
- 14.8 Verranno valutati gli ultimi 6 secondi che precedono l'interruzione dell'incontro, ma potrà essere valutato anche un maggior arco temporale qualora ciò venga ritenuto necessario al fine di prendere la migliore decisione possibile. La sequenza deve essere sempre osservata prima a velocità normale, ma potrà essere successivamente osservata anche a velocità ridotta per valutare i dettagli. Il tempo totale concesso per esaminare la video review non può superare i 30 secondi, trascorsi i quali una decisione deve essere presa.
- 14.9 Se la video review viene richiesta contemporaneamente da entrambi i Coach il Giudice della Video Review può attribuire il punto solo all'Atleta che ha realizzato per primo la tecnica. L'unica eccezione è il caso in cui le tecniche risultino simultanee, nel qual caso il punto potrà essere attribuito ad entrambi gli Atleti
- 14.10 Se un Coach alza il cartellino per richiedere la video review e l'altro Coach vuole a sua volta richiedere la video review per la stessa azione, quest'ultimo dovrà alzare il cartellino prima che la procedura di video review abbia inizio per non perdere il diritto di presentare la propria richiesta. La procedura di video review inizia quando l'Arbitro esegue la prescritta gestualità.

14.11 Se la richiesta viene considerata valida verrà sollevato un cartellino rosso o blu recante rispettivamente i numeri 3 per IPPON, 2 per WAZA ARI e 1 per YUKO, oppure l'esito della video review comparirà sul monitor. L'Arbitro provvederà a quel punto ad attribuire il punto nella maniera convenzionale. Se la richiesta viene ritenuta non valida il Coach perderà il diritto di richiedere nuovamente la video review per il resto dell'incontro.



14.12 il Giudice della Video Review non può annullare nessuna decisione dei Giudici di sedia ad eccezione del SENSHU.

14.13 Se il Giudice della Video Review non è in grado di vedere e valutare bene la/e tecnica/he a causa dell'angolazione della ripresa video lo segnalerà con la gestualità del MIENAI e il Coach manterrà il cartellino. Anche nel caso di problemi tecnici (alimentazione, videocamera, malfunzionamento del computer, ecc.) che rendano impossibile prendere in esame la ripresa video e di conseguenza prendere una decisione, verrà applicata la stessa procedura ed il Coach manterrà il cartellino.

14.14 Se un Coach richiede la video review, ma l'Arbitro ritiene che la tecnica sia priva di controllo oppure troppo forte, verrà attribuita un'ammonizione o una penalità e il Coach manterrà il cartellino.

14.15 Una volta che l'Arbitro ha ordinato il WAKARETE i Coach non hanno la possibilità di chiedere la video review, salvo che la tecnica sia stata eseguita prima del WAKARETE.

14.16 È responsabilità del Coach segnalare al Commissario di Tappeto la mancata restituzione del cartellino VR ogniqualvolta abbia diritto a tale restituzione.

14.17 La seguente tabella riassume quanti cartellini VR sono consentiti nelle competizioni WKF

Phase 1 - WORLD INDIVIDUAL CHAMPIONSHIPS Coach will have 1 VR card for groups with 3 - 4 Athletes in the Group Phase. Coach will have 2 VR card for groups with 5 -6 Athletes in the Group Phase. Coach will have 1 VR card for the Elimination Phase 1st Round (24 groups). Coach will have 1 VR card for the Elimination Phase - Qualification Bout.	TEAM WORLD CHAMPIONSHIPS Mens's Team Coach will have 3 VR card per match in the Group Phase. Coach will have 3 VR card per match for the Quarterfinals. Coach will have 3 VR card per match for the Semi-Finals. Coach will have 3 VR card per match for the Medal Match. Women's Team Coach will have 2 VR card per match in the Group Phase. Coach will have 2 VR card per match for the Quarterfinals. Coach will have 2 VR card per match for the Semi-Finals. Coach will have 2 VR card per match for the Medal Match.
Phase 2 - WORLD INDIVIDUAL CHAMPIONSHIPS Coach will have 1 VR card for the Group Phase. Coach will have 1 VR card for the Round 16 . Coach will have 1 VR card for the Quarterfinals. Coach will have 1 VR card for the Semi-Finals. Coach will have 1 VR card for the Medal bouts.	
PREMIER LEAGUE Coach will have 1 VR card for the Group Phase. Coach will have 1 VR card for the Quarterfinals. Coach will have 1 VR card for the Semi-Finals. Coach will have 1 VR card for the Medal-Bouts.	ELIMINATION WITH REPECHAGE - TEAM COMPETITION Coach will have 1 VR card per Competitor for the Eliminations. Coach will have 1 VR card per Competitor for the Semi-Finals. Coach will have 1 VR card per Competitor for the Repechages. Coach will have 1 VR card per Competitor for the Medal-Bouts.
ELIMINATION WITH REPECHAGE - INDIVIDUAL COMPETITION Coach will have 1 VR card for the Eliminations. Coach will have 1 VR card for the Semi-Finals. Coach will have 1 VR card for the Repechages. Coach will have 1 VR card for the Medal-Bouts.	<i>Only 1 VR Card can be used for any individual bout</i>

ARTICOLO 15: POTERI E DOVERI DEGLI UFFICIALI DI GARA

15.1 Capo degli Arbitri e Commissione Arbitrale

15.1.1 I poteri ed i doveri del Capo degli Arbitri e della Commissione Arbitrale sono:

- 1) Assicurare la corretta preparazione di ogni gara in accordo con la Commissione Organizzativa, per ciò che concerne la sistemazione dell'area di gara, la preparazione e la fornitura di tutti gli equipaggiamenti ed i servizi necessari, la supervisione e l'operatività degli incontri, le precauzioni relative alla sicurezza, ecc.
- 2) Nominare e assegnare alle rispettive aree i Commissari di Tappeto ed i loro assistenti e prendere le dovute contromisure in riferimento ai rapporti ricevuti dai Commissari di Tappeto.
- 3) Supervisionare e coordinare le attività degli ufficiali di gara officianti.
- 4) Nominare ufficiali di gara in sostituzione laddove ciò si renda necessario.
- 5) Prendere decisioni definitive su materie di natura tecnica che dovessero insorgere durante lo svolgimento di un incontro o di un match e non definite nel regolamento.
- 6) Nominare la Giuria d'Appello per la gara.

15.2 Commissari di Tappeto e loro Assistenti

15.2.1 I poteri e doveri dei Commissari di Tappeto sono i seguenti:

- 1) Delegare, designare e supervisionare gli Arbitri ed i Giudici per gli incontri e i match che hanno luogo nelle aree di gara di loro competenza.
- 2) Supervisionare le performance degli Arbitri e dei Giudici che operano nelle aree di gara di propria competenza e assicurarsi che gli ufficiali di gara designati siano all'altezza dei compiti loro assegnati.
- 3) Supervisionare che il KANSA interrompa l'incontro per dare istruzioni all'Arbitro in caso di violazioni del regolamento.
- 4) Preparare un resoconto per iscritto, giornaliero, relativamente alle performance di ogni ufficiale di gara sotto la propria supervisione insieme ad eventuali indicazioni da dare, se necessario, alla Commissione Arbitrale.
- 5) Designare un Arbitro con la qualifica da Referee A WKF come Giudice della Video Review (VRJ).

15.3 Arbitri

15.3.1 I poteri dell'Arbitro (SUSHIN) sono i seguenti:

- 1) Dirigere l'incontro annunciandone l'inizio, la sospensione e la fine.
- 2) Impartire tutti i comandi e fare altresì tutti gli annunci.
- 3) Attribuire i punti sulla base delle decisioni prese dai Giudici.
- 4) Interrompere l'incontro qualora ravvisi un infortunio, un malore o l'impossibilità a continuare l'incontro da parte di un Atleta.
- 5) Interrompere l'incontro se, a suo giudizio, è stata commessa un'infrazione, oppure per garantire la sicurezza degli Atleti.
- 6) Ordinare FUKUSHIN SHUGO (convocare i Giudici), se lo ritiene necessario, per comminare SHIKKAKU o una squalifica per comportamento ostruzionistico, o quando sia stata applicata la regola dei 10 secondi, o quando il dottore vuole che l'incontro venga interrotto, o per comminare direttamente HANSOKU.
- 7) Segnalare eventuali infrazioni e comminare ammonizioni e penalità in base alle prescrizioni del regolamento.
- 8) Dare spiegazioni al Commissario di Tappeto, alla Commissione Arbitrale, o alla Giuria d'Appello, qualora ciò si renda necessario, relativamente ad un giudizio preso.
- 9) Comandare e dare inizio ad un incontro di sparring nei match a squadre quando ciò

si renda necessario.

- 10) Far eseguire la votazione ai Giudici nel caso di un incontro che finisce in parità e, in caso di necessità, esprimere anche il proprio voto per risolvere una situazione di parità (HANTEI).
- 11) Proclamare il vincitore.
- 12) L'autorità dell'Arbitro non è limitata alla sola area di gara, ma anche al suo perimetro più prossimo, includendo così il controllo del comportamento dei Coach, degli altri Atleti o di qualunque altro membro della delegazione degli Atleti presenti sul parterre di gara.

15.3.1 bis Nelle gare Fijlkam quando una particolare situazione potrebbe comportare una squalifica, anche per somma di ammonizioni, (Hansoku, Shikkaku, Kiken a seguito di Mubobi), anche laddove sia stata applicata la regola dei 10 secondi e i 10 secondi sono scaduti, l'Arbitro avrà l'obbligo di chiamare a sé i Giudici per una breve consultazione (SHUGO) prima di annunciare qualunque decisione.

15.4 Giudici

- 15.4.1 I poteri dei Giudici (FUKUSHIN) sono i seguenti:
 - 1) Segnalare di propria iniziativa i punti realizzati.
 - 2) Esercitare il proprio diritto di voto per ogni decisione che debba essere presa.
 - 3) Consigliare l'Arbitro, se interpellati con FUKUSHIN SHUGO, in merito ad eventuali casi di squalifica.
- 15.4.2 I Giudici devono osservare con attenzione le azioni compiute dagli Atleti e segnalare all'Arbitro la propria opinione quando rilevano un punto.

15.5 Supervisore dell'Incontro (KANSA)

- 15.5.1 Il Supervisore dell'Incontro (KANSA) coadiuva il Commissario di Tappeto supervisionando il match o l'incontro in corso. Qualora le decisioni dell'Arbitro e/o dei Giudici non dovessero risultare conformi al regolamento provvederà a segnalarlo subito con il fischietto.
- 15.5.2 Le registrazioni fatte durante un incontro diverranno ufficiali a seguito dell'approvazione del Supervisore dell'Incontro.
- 15.5.3 Prima dell'inizio di un incontro o di un combattimento l'Assistente del Kansa si assicurerà che l'equipaggiamento ed il karate-gi degli Atleti risultino conformi al regolamento di gara WKF. Nelle gare dove non viene designato l'Assistente del Kansa, è responsabilità del Kansa assicurarsi prima di ogni incontro che gli Atleti siano equipaggiati in conformità al regolamento.
- 15.5.4 Il Supervisore dell'Incontro farà una segnalazione suonando il fischietto nei casi seguenti:
 - 1) L'Arbitro dimentica di indicare il SENSHU.
 - 2) L'Arbitro dimentica di togliere il SENSHU.
 - 3) L'Arbitro attribuisce un punto all'Atleta sbagliato.
 - 4) L'Arbitro commina un'ammonizione/penalità all'Atleta sbagliato.
 - 5) L'Arbitro attribuisce un punto ad un Atleta ed un'ammonizione per esagerazione all'altro.
 - 6) L'Arbitro attribuisce un punto ad un Atleta e MUBOBI all'altro.
 - 7) L'Arbitro attribuisce un punto per una tecnica realizzata dopo lo YAME o dopo la fine del tempo.
 - 8) L'Arbitro attribuisce un punto realizzato da un Atleta quando si trovi fuori dal Tappeto.

- 9) L'Arbitro commina un'ammonizione o una penalità per passività durante l'Ato Shibaraku.
- 10) L'Arbitro commina un'errata ammonizione o penalità durante l'Ato Shibaraku.
- 11) L'Arbitro commina un HANSOKU CHUI diretto durante l'ATO SHIBARAKU, ma l'infrazione è stata commessa prima dell'ATO SHIBARAKU.
- 12) L'Arbitro non interrompe l'incontro quando ci sono due o più Giudici che segnalano un punto.
- 13) L'Arbitro non interrompe l'incontro quando un Coach richiede la Video Review.
- 14) L'Arbitro non asseconda la maggioranza manifestata dai Giudici a favore di un punto.
- 15) L'Arbitro non chiama il medico in occasione dell'applicazione della regola dei 10 secondi.
- 16) L'Arbitro annuncia HANTEI/HIKIWAKE, ma è presente il SENSHU a favore di un Atleta.
- 17) Uno o più Giudici hanno la bandierina o il segnalatore elettronico nella mano sbagliata.
- 18) Il monitor del punteggio non riporta l'informazione corretta.
- 19) La tecnica richiesta dal Coach è stata realizzata dopo lo YAME o dopo che il tempo è finito.
- 20) L'Arbitro non ha rilevato un JOGAI.
- 21) Per ogni altra situazione imprevista che richieda l'opportunità di interrompere l'incontro.
- 22) Nei casi in cui il Kansa è in dubbio in merito ad una situazione che richiede il suo intervento, ha il diritto di visionare le registrazioni della video review.

Nelle gare Fijlkam in cui viene utilizzato il sistema di Video Review, se il Supervisore dell'Incontro dovesse avere dubbi circa l'effettivo verificarsi di una delle situazioni che richiedono il suo intervento, avrà la facoltà di chiedere al Commissario di Tappeto di essere autorizzato a visionare le registrazioni video.

15.5.5 Il Supervisore dell'Incontro non sarà coinvolto nelle operazioni del gruppo arbitrale nelle seguenti situazioni:

- 1) I Giudici non segnalano un punto.
- 2) Il KANSA non ha alcun potere in merito alla valutazione della validità o meno di un punto, a meno che non vi sia un errore nell'applicazione delle regole.

15.6 Supervisori del punteggio

15.6.1 Il Supervisore del Punteggio registrerà separatamente i punti e le sanzioni attribuiti dall'Arbitro e contemporaneamente verificherà l'attività svolta dal segnapunti/cronometrista.

15.6.2 Nel caso in cui L'Arbitro non oda il segnale acustico che indica che l'incontro è terminato, sarà il Supervisore del Punteggio a suonare il fischetto, non il KANSA.

ARTICOLO 16: IDONEITA' A GAREGGIARE

16.1 Età

- 16.1.1 L'assegnazione della classe di età è determinata dall'età dell'Atleta il primo giorno della competizione.
- 16.1.2 Nelle categorie di Kumite della classe senior gli Atleti devono avere 18 anni compiuti.
- 16.1.3 Gli Atleti della classe Under 21 devono avere 18, 19 o 20 anni; quelli della classe Junior devono avere 16 o 17 anni; quelli della classe Cadetti devono avere 14 o 15 anni; quelli della classe under 14 devono avere 12 o 13 anni.

Nelle gare FIJKAM, per quanto riguarda la suddivisione degli Atleti nelle Classi di età si rimanda alla disciplina contenuta nel PAAF.

16.2 Quota di Atleti per FN

- 16.2.1 Ciascuna Federazione Nazionale può iscrivere un solo Atleta per categoria al Campionato del Mondo Cadetti, Junior & U21, al Campionato del Mondo Senior Individuale e alla Coppa del Mondo Senior a Squadre.
- 16.2.2 Alla Fase di Qualificazione del Campionato del Mondo Senior Individuale possono essere applicate specifiche limitazioni. Se una FN ha già qualificato un proprio Atleta in una determinata categoria per la Fase Finale del Campionato del Mondo Senior Individuale, non potrà iscrivere un altro Atleta nella stessa categoria per la Fase di Qualificazione.
- 16.2.3 Gli eventi Karate 1 - sono competizioni aperte, nella quali tutti i membri della WKF possono partecipare senza limitazione di 1 Atleta per NF. Tuttavia, i partecipanti devono essere membri di una Federazione Nazionale riconosciuta dalla WKF.
- 16.2.4 Per gli eventi sportivi multidisciplinari, come l'ANOC – Beach Games, i World Games, i Giochi Olimpici, possono essere applicati altri criteri, da definire nei rispettivi sistemi di qualificazione.

16.3 Nazionalità

- 16.3.1 Con le eccezioni di seguito indicate, solo le Squadre Nazionali possono partecipare ai Campionati del Mondo e agli eventi ufficiali della WKF in rappresentanza del proprio paese.
- 16.3.2 Come regola generale, un Atleta che ha rappresentato un paese in un evento ufficiale WKF o in un Campionato del Mondo non può rappresentare un altro paese nelle suddette competizioni.
- 16.3.3 Tuttavia, se un Atleta che preso parte ad uno degli eventi sopra indicati, ottiene per matrimonio la cittadinanza del coniuge, potrà rappresentare il paese del coniuge.
- 16.3.4 Un Atleta che possiede la doppia nazionalità (vale a dire una in virtù della legge di un paese, l'altra in virtù della legge di un altro paese) può rappresentare solo l'uno o l'altro a sua scelta. Una volta rappresentati entrambi i paesi, per un ulteriore cambiamento sarà necessaria l'approvazione del Comitato Esecutivo della WKF, a seguito di una richiesta scritta motivata della FN competente al Presidente della WKF.

16.3.5 Un Atleta può rappresentare il paese in cui è nato e di cui è cittadino, a meno che non scelga di assumere la nazionalità di suo padre o di sua madre.

16.3.6 Un Atleta naturalizzato (o uno che ha cambiato la sua nazionalità mediante naturalizzazione) non può partecipare ai Campionati del Mondo in rappresentanza del suo nuovo paese fino a tre anni dopo la sua naturalizzazione. Il periodo successivo alla naturalizzazione può essere ridotto o addirittura annullato con l'accordo delle due FSN interessate e l'approvazione definitiva del Comitato Esecutivo della WKF.

16.3.7 Se uno Stato, una Provincia o un Dipartimento d'Oltremare associato, un paese o un'ex Colonia acquisisce l'indipendenza, o un paese viene incorporato in un altro paese a causa di un cambio di confine, o se una nuova FN viene riconosciuta dalla WKF, un Atleta può continuare a rappresentare il paese al quale appartiene o è appartenuto. Tuttavia, potrà scegliere di rappresentare il suo nuovo paese o la sua nuova Federazione Nazionale ai Campionati del Mondo.

16.3.8 Nei casi in cui la WKF ha riconosciuto più di 1 (una) FN, i cui membri possiedono lo stesso passaporto nazionale (ad esempio, un paese e i suoi protettorati possono avere organi sportivi nazionali governativi separati), l'Atleta può competere solo per la FN di residenza, a meno che non abbia già gareggiato per l'altra NF negli eventi ufficiali della WKF.

16.3.9 Per ottenere il trasferimento ad altra FN, i cui membri siano titolari dello stesso passaporto, sarà sufficiente l'accordo tra le 2 (due) FN coinvolte e comunicare alla WKF il cambio di Status dell'Atleta. In caso di disaccordo tra le NF, qualsiasi modifica dovrà essere approvata dal Comitato Esecutivo della WKF. In questo caso l'Atleta, tramite la FN interessata, dovrà provare alla WKF la residenza nel territorio governato dall'altra FN o, in mancanza, il rapporto con l'altra FN che renda giustificabile il cambiamento.

16.3.10 Una volta che l'Atleta avrà rappresentato tutte le FN coinvolte, per ogni ulteriore modifica sarà necessaria l'approvazione CE della WKF.

**ARTICOLO 17: ADATTAMENTO DI QUESTO REGOLAMENTO PER EVENTI AL DI FUORI DEL
PROGRAMMA UFFICIALE WK**

- 17.1 Le Federazioni Nazionali possono modificare questo regolamento per le competizioni nazionali o altre competizioni che non rientrino nel programma ufficiale WKF purché non vengano alterate le parti relative alla sicurezza degli Atleti, all'uso dell'equipaggiamento protettivo, al punteggio, ai comportamenti proibiti, alle ammonizioni ed alle penalità, agli infortuni ed agli incidenti di gara, o ai criteri decisionali.
- 17.2 Le Federazioni Nazionali sono incoraggiate a consultare le proprie autorità sportive nazionali per ottenere indicazioni sulla legislazione nazionale e/o sulle linee guida per gli sport agonistici riservati ai minori di 12 anni.
- 17.3 Qualsiasi deroga al Regolamento di Gara si intenda applicare a una competizione, deve essere annunciata nel bollettino ufficiale o nell'invito all'evento.

ARTICOLO 18: QUESTIONI NON SPECIFICAMENTE REGOLAMENTATE

Di tanto in tanto possono verificarsi situazioni in cui le regole non riescono a fornire istruzioni specifiche per risolvere un problema. quando ciò si verifica durante una gara/evento, il Responsabile degli Arbitri designato per la competizione ha l'autorità di risolvere la questione applicando soluzioni previste dalle regole per casi simili, o comunque il suo miglior giudizio. Nei casi in cui una questione debba essere risolta fuori gara, la questione dovrà essere indirizzata al Commissario Sportivo per una consultazione prima di prendere una decisione.

APPENDICE 1: TERMINOLOGIA

SHOBU HAJIME	Iniziare il match o l'incontro	Dopo la comunicazione l'Arbitro fa un passo indietro.
ATO SHIBARAKU	Il tempo sta per finire	Il cronometrista emetterà un segnale acustico 15 secondi prima della fine del combattimento e l'Arbitro comunicherà "Ato Shibaraku".
YAME	Stop	Interruzione o fine del combattimento. Mentre dà quel comando l'Arbitro fa con la mano un movimento di taglio verso il basso.
MOTO NO ICHI	Posizione iniziale	Gli Atleti e l'Arbitro riprendono le proprie posizioni iniziali.
TSUZUKETE	Combattere	Ripresa del combattimento che viene ordinata dopo il WAKARETE, quando si verifica un'interruzione non autorizzata, o quando l'Arbitro ordina informalmente di iniziare a combattere a causa della mancanza di iniziativa
TSUZUKETE HAJIME	Riprendere a combattere – Iniziare	L'Arbitro si mette in posizione avanzata. Mentre comanda "Tsuzukete" distende le braccia con i palmi delle mani verso l'esterno e rivolti verso gli Atleti. Quando comanda "Hajime" ruota i palmi delle mani, li avvicina velocemente l'uno verso l'altro e allo stesso tempo fa un passo indietro.
FUKUSHIN SHUGO	Richiamo dei Giudici	L'arbitro convoca i Giudici per riunirsi.
HANTEI	Decisione	L'Arbitro comanda la presa di una decisione alla fine di un incontro senza esito. A seguito di un doppio segnale col fischetto i Giudici manifestano la propria preferenza e l'Arbitro solleva il braccio corrispondente indicando così il vincitore.
HIKIWAKE	Pareggio	In caso di un incontro conclusosi in parità, l'Arbitro incrocia le braccia e le estende con i palmi rivolti in avanti.
AKA (AO) NO KACHI	Il rosso (il blu) vince	L'Arbitro solleva il braccio dalla parte del vincitore.
AKA (AO) IPPON	Il rosso (il blu) realizza tre punti	L'Arbitro solleva il braccio a 45 gradi dalla parte dell'Atleta che realizza il punto.
AKA (AO) WAZA-ARI	Il rosso (il blu) realizza due punti	L'Arbitro distende il braccio all'altezza della spalla dalla parte dell'Atleta che realizza il punto.
AKA (AO) YUKO	Il rosso (il blu) realizza un punto	L'Arbitro distende il braccio a 45 gradi verso il basso dalla parte dell'Atleta che realizza il punto.
CHUI	Ammonizione	L'Arbitro indica il tipo di infrazione con l'appropriata segnalazione in direzione dell'Atleta che l'ha commessa, seguita dall'indicazione di uno, due o tre dita a seconda che si tratti della 1 ^a , 2 ^a o 3 ^a ammonizione.
HANSOKU-CHUI	Avviso di squalifica	L'Arbitro indica il tipo di infrazione con l'appropriata segnalazione in direzione dell'Atleta che l'ha commessa, poi punta il dito all'altezza della cintura del medesimo Atleta.
HANSOKU	Squalifica	L'Arbitro punta il dito verso il volto dell'Atleta che ha commesso l'infrazione e annuncia la vittoria a favore dell'avversario.
JOGAI	Uscita dall'area di gara non causata dall'avversario	L'Arbitro indica col dito indice verso il lato dell'Atleta per evidenziare che è uscito dall'area di gara e poi commina la corrispondente ammonizione o penalità.
SENSHU	Primo punto di vantaggio non contrastato.	Dopo aver attribuito il punto nella consueta maniera, l'Arbitro annuncia "AKA (AO) SENSU" mantenendo sollevato il braccio piegato col palmo della mano rivolto verso il proprio volto.
SHIKKAKU	Squalifica dalla gara	L'Arbitro punta il dito verso il volto dell'Atleta che ha commesso l'infrazione, lo muove indicando di uscire dall'area di gara e attribuisce poi la vittoria all'avversario.
TORIMASEN	Annnullamento	Viene annullata una decisione. l'Arbitro incrocia le mani con un movimento verso il basso.
KIKEN	Rinuncia	L'Arbitro indica a 45 gradi in basso verso il lato dell'Atleta o della squadra.
MUBOBI	Mettere a repentaglio la propria incolumità	L'Arbitro si tocca il viso, poi gira la mano con il bordo in avanti muovendola da una parte ad un'altra per indicare che l'Atleta ha messo a repentaglio la propria incolumità.
WAKARETE	"Separatevi"	L'Arbitro intima agli Atleti di separarsi da un clinch, o dallo stare petto contro petto facendo un gesto di separazione con le mani ed i palmi rivolti verso l'esterno, dando contestualmente l'appropriato ordine. Gli Atleti interrompono l'azione e si separano fino a quando non ricevono il successivo ordine di "Tsuzukete".

APPENDICE 2: GESTUALITÀ E SEGNALAZIONI CON LE BANDIERINE

INIZIARE ED INTERROMPERE IL COMBATTIMENTO



SHOMEN NI REI (1/3)



SHOMEN NI REI (2/3)



SHOMEN NI REI (3/3)



OTAGAI NI REI (1/3)



OTAGAI NI REI (2/3)



OTAGAI NI REI (3/3)



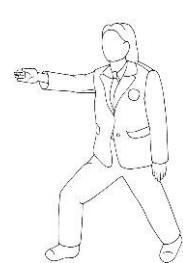
SHOBU HAJIME



MOTO NO ICHI



YAME (1/2)



YAME (2/2)

PUNTI E ANNULLAMENTI



YUKO (1/2)



YUKO (2/2)



WAZA ARI (1/2)



WAZA ARI (2/2)



IPPON (1/2)



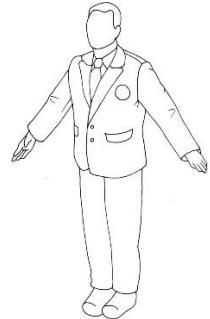
IPPON (2/2)



SENSHU

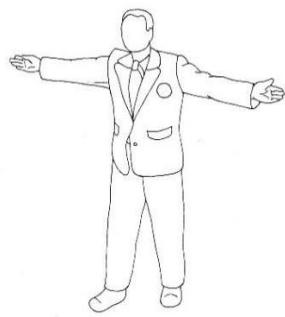


ANNULLAMENTO
DEL TORIMASEN
1

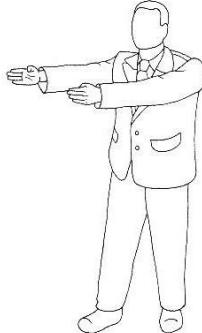


ANNULLAMENTO
DEL TORIMASEN (2)

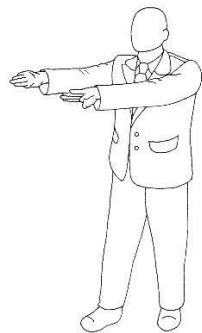
AMMONIZIONI



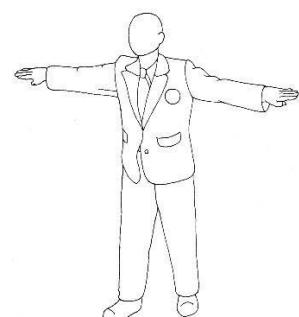
TSUZUKETE (1)



TSUZUKETE (2)



WAKARETE (1/2)



WAKARETE (2/2)



PASSIVITÀ (1/2) AD
UN ATLETA



PASSIVITÀ (2/2) AD
UN ATLETA



PASSIVITÀ (1/2) AD
ENTRAMBI GLI ATLETI



PASSIVITÀ (2/2) AD
ENTRAMBI GLI ATLETI



CONTATTO
ECCESSIVO



ESAGERARE UN
INFORTNIO



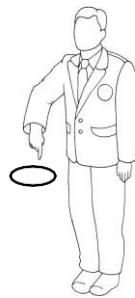
SIMULARE UN
INFORTUNIO



JOGAI



MUBOBI



EVITARE DI
COMBATTERE



SPINGERE



TRATTENERE



ATTACCO
INCONTROLLATO



ATTACCO
SIMULATO
(GOMITO)



ATTACCO
SIMULATO
(TESTA)



ATTACCO
SIMULATO
(GINOCCHIO)



PROVOCARE
O PARLARE



CHUI #1



CHUI #2



CHUI #3



HANSOKU CHUI (1/2)



HANSOKU CHUI (2/2)

DECISIONE



FUKUSHIN
SHUGO (1/2)



FUKUSHIN
SHUGO
(2/2)



AKA (AO)
KIKEN



HANTEI



HANSOKU
(1/2)



HANSOK
U
(2/2)



SHIKKAKU
(1/3)



SHIKKAKU
(2/3)



SHIKKAKU
(3/3)



HIKIWAKE (1/2)



HIKIWAKE (2/2)

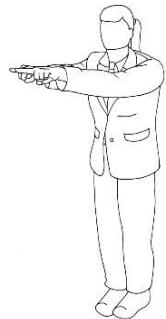


AKA (AO) NO KACHI
(1/2)



AKA (AO) NO KACHI
(2/2)

SEGNALI PER LA VIDEO REVIEW



VIDEO REVIEW (1/4)



VIDEO REVIEW (2/4)



VIDEO REVIEW (3/4)

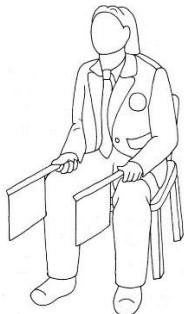


VIDEO REVIEW (4/4)

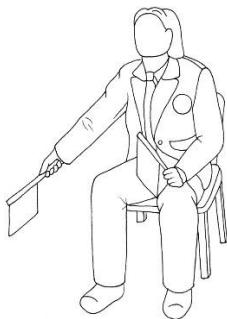


MIENAI

SEGNALAZIONI CON LE BANDIERINE



POSIZIONE SEDUTA



YUKO



WAZA ARI



IPPON

APPENDICE 3: CATEGORIE, CLASSI DI ETÀ E SUDDIVISIONI DI PESO

Seniores maschili (+ di 18 anni)	- 60 kg	Seniores femminili (+ di 18 anni)	- 50 kg
Seniores maschili (+ di 18 anni)	- 67 kg	Seniores femminili (+ di 18 anni)	- 55 kg
Seniores maschili (+ di 18 anni)	- 75 kg	Seniores femminili (+ di 18 anni)	- 61 kg
Seniores maschili (+ di 18 anni)	- 84 kg	Seniores femminili (+ di 18 anni)	- 68 kg
Seniores maschili (+ di 18 anni)	+ 84 kg	Seniores femminili (+ di 18 anni)	+ 68 kg
U21 Maschili (dai 18 ai 21 anni)	- 60 kg	U21 Femminile (dai 18 ai 21 anni)	- 50 kg
U21 Maschili (dai 18 ai 21 anni)	- 67 kg	U21 Femminile (dai 18 ai 21 anni)	- 55 kg
U21 Maschili (dai 18 ai 21 anni)	- 75 kg	U21 Femminile (dai 18 ai 21 anni)	- 61 kg
U21 Maschili (dai 18 ai 21 anni)	- 84 kg	U21 Femminile (dai 18 ai 21 anni)	- 68 kg
U21 Maschili (dai 18 ai 21 anni)	+ 84 kg	U21 Femminile (dai 18 ai 21 anni)	+ 68 kg
JU Maschili (dai 16 ai 18 anni)	- 55 kg	JU femminili (dai 16 ai 18 anni)	- 48 kg
JU Maschili (dai 16 ai 18 anni)	- 61 kg	JU femminili (dai 16 ai 18 anni)	- 53 kg
JU Maschili (dai 16 ai 18 anni)	- 68 kg	JU femminili (dai 16 ai 18 anni)	- 59 kg
JU Maschili (dai 16 ai 18 anni)	- 76 kg	JU femminili (dai 16 ai 18 anni)	- 66 kg
JU Maschili (dai 16 ai 18 anni)	+ 76 kg	JU femminili (dai 16 ai 18 anni)	+ 66 kg
CA maschili (dai 14 ai 16 anni)	- 52 kg	CA femminili (dai 14 ai 16 anni)	- 47 kg
CA maschili (dai 14 ai 16 anni)	- 57 kg	CA femminili (dai 14 ai 16 anni)	- 54 kg
CA maschili (dai 14 ai 16 anni)	- 63 kg	CA femminili (dai 14 ai 16 anni)	- 61 kg
CA maschili (dai 14 ai 16 anni)	- 70 kg	CA femminili (dai 14 ai 16 anni)	+ 61 kg
CA maschili (dai 14 ai 16 anni)	+ 70 kg		
U14 maschili (dai 12 ai 14 anni)	- 40 kg	U14 femminili (dai 12 ai 14 anni)	- 42 kg
U14 maschili (dai 12 ai 14 anni)	- 45 kg	U14 femminili (dai 12 ai 14 anni)	- 47 kg
U14 maschili (dai 12 ai 14 anni)	- 50 kg	U14 femminili (dai 12 ai 14 anni)	- 52 kg
U14 maschili (dai 12 ai 14 anni)	- 55 kg	U14 femminili (dai 12 ai 14 anni)	+ 52 kg
U14 maschili (dai 12 ai 14 anni)	+55 kg		

WKF OFFICIAL PROTEST FORM

The protest must be prepaid



KUMITE **WKF**

DATE	COMPETITION	PLACE
..... / /		

COMPETITOR'S COUNTRIES	
AO	AKA

PROTEST DESCRIPTION
.....

NAME OF COACH / NF REP.	COUNTRY	Valid as receipt by the WKF
SIGNATURE:		

TATAMI nr.			Kansa:		
PANEL	REFEREE	JUDGE 1	JUDGE 2	JUDGE 3	JUDGE 4
NAME					
COUNTRY					
RESPONSIBLE TM		SCORE SUPERVISOR		VR JUDGE	

MODULO RECLAMO UFFICIALE



DATA	DENOMINAZIONE GARA	LUOGO

SOCIETA' ATLETI	
AO	AKA

DESCRIZIONE DEL RECLAMO

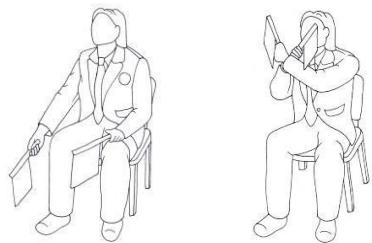
cognome e nome	qualifica
firma	

TAPPETO N.			KANSA		
GRUPPO ARBITRALE	ARBITRO	GIUDICE 1	GIUDICE 2	GIUDICE 3	GIUDICE 4
COGNOME					
REGIONE					

Procedura di arbitraggio del Kumite con due soli Giudici d'angolo

1. Quando viene adottato il sistema di arbitraggio con due Giudici, i Giudici e l'Arbitro hanno una reciproca responsabilità in merito alla segnalazione dei punti. I Giudici utilizzano le bandierine per le loro segnalazioni.
2. Oltre a segnalare i punti i Giudici coadiuvano l'Arbitro segnalando il Jogai e i contatti eccessivi, ma l'Arbitro rimane l'unico responsabile nell'attribuzione delle ammonizioni e delle penalità. L'unica eccezione si ha quando due Giudici segnalano la stessa infrazione (in quel caso l'Arbitro è obbligato a comminare la relativa sanzione).
3. I punti vengono attribuiti se due Giudici, oppure un Giudice e l'Arbitro manifestano la stessa opinione in relazione alla realizzazione di un punto.
4. L'Arbitro non deve mai spostarsi sullo stesso lato dei due Giudici affinché le tre angolazioni di visuale siano sempre coperte.
5. I Coach devono essere collocati di fronte e non dietro all'Arbitro.
6. L'Arbitro può segnalare e chiedere il supporto per i punti che vengono realizzati dalla sua parte. La segnalazione da parte dell'Arbitro per Yuko, Waza-ari e Ippon viene fatta nello stesso modo in cui vengono attribuiti i punti nel regolamento ordinario, con la sola eccezione dovuta al fatto che, quando segnala il punto, il gomito dell'Arbitro deve rimanere attaccato al busto. Dopo aver ricevuto il necessario supporto l'Arbitro attribuisce il punto nello stesso modo utilizzato nel regolamento ordinario.
7. Se un Giudice segnala un punto e l'altro Giudice segnala invece un'ammonizione o penalità, deciderà a quel punto l'Arbitro supportando uno dei due Giudici.
8. Se i due Giudici, oppure un Giudice e l'Arbitro, segnalano due punti diversi per lo stesso Atleta, verrà attribuito il punto di valore più alto.
9. Se un Giudice segnala un punto ma l'Arbitro non è d'accordo, effettuerà la gestualità del TORIMASEN senza interrompere l'incontro.
10. Se i due Giudici segnalano il punto per entrambi gli Atleti, l'Arbitro può attribuire entrambi i punti

SEGNALI AGGIUNTIVI CON LE BANDIERINE PER IL REGOLAMENTO A DUE GIUDICI



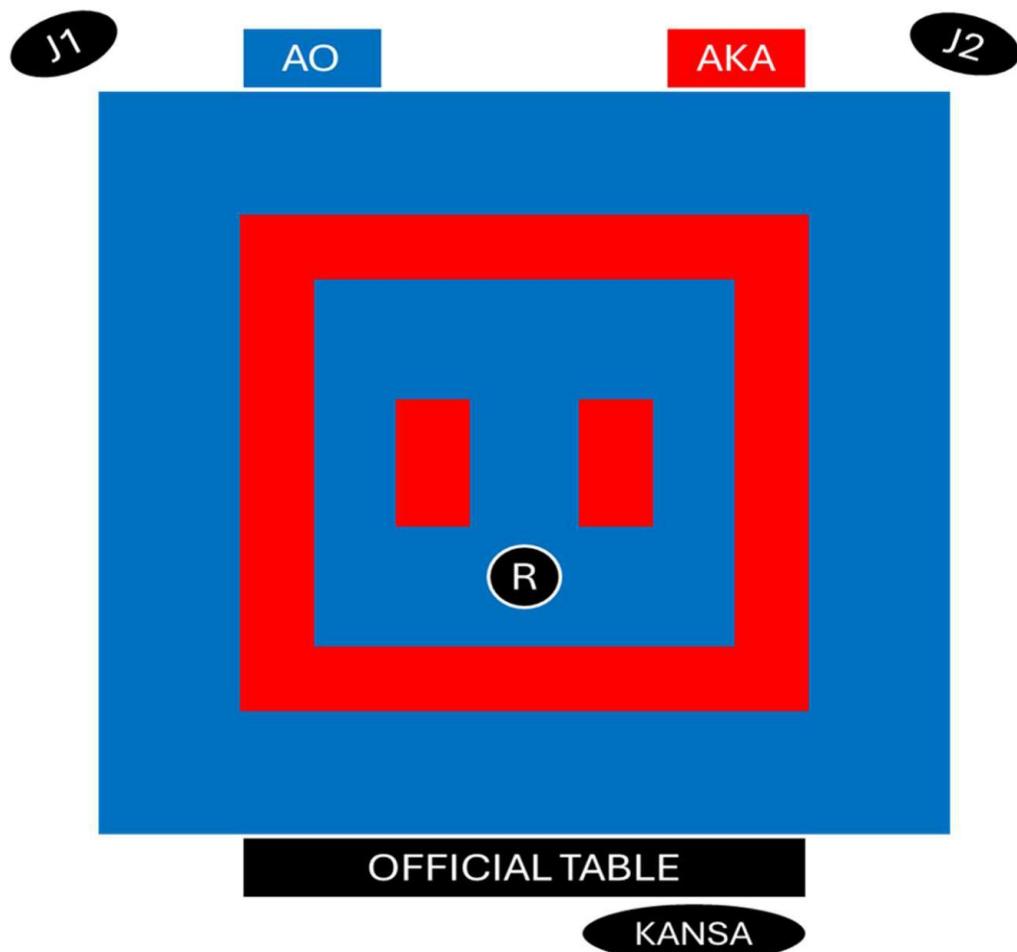
JOGAI

Picchiettare sul
lato del
Tappeto

CONTATTO

Incrociare le
bandierine di
lato rispetto al
volto

LAYOUT DELL'AREA DI GARA



APPENDICE 6: TABELLA RIEPILOGATIVA DEI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA VITTORIA E PER LA RISOLUZIONE DELLE PARITA'

KUMITE			
Individual		Teams	
Round-robin	Elimination	Round-robin	Elimination
Criteria for winning a bout between two individuals			
1. Most scored points	1. Most scored points	1. Most scored points	1. Most scored points
2. Senshu	2. Senshu	2. Senshu	2. Senshu
3. Highest in Ippon then Highest in Waza-ari	3. Highest in Ippon then Highest in Waza-ari	3. Highest in Ippon then Highest in Waza-ari	3. Highest in Ippon then Highest in Waza-ari
4. Draw (Hikiwake)	4. Vote by Judges (Hantei)	4. Draw (Hikiwake)	4. Draw (Hikiwake) or Hantei in the case of extra bout.
Criteria for winning a team match			
		1. Most bouts won	1. Most bouts won
		2. Most scored points by team	2. Most scored points by team
		3. Draw (Hikiwake)	3. Extra bout allowing Hantei *)
Criteria for winning Round-robin group and resolving ties			
1. Most victory points		1. Most victory points	
2. Winner of bout between the two in tie		2. Highest of total won bouts in the Round-robin	
3. Most total scored points in favor		3. Winner of match between the two in tie	
4. Least points scored against		4. Most total points scored in favor	
5. Most total Ippon scored in favor		5. Least points scored against	
6. Most total Ippon against		6. Most total Ippon scored in favor	
7. Most total Waza-ari scored in favor		7. Least total Ippon against	
8. Least total Waza-ari against		8. Most total Waza-ari scored in favor	
9. Highest World Ranking		9. Least total Waza-ari against	
10. Extra bout allowing Hantei		10. Extra bout allowing Hantei	
For each pair compared, the criteria must be considered from the beginning of the list.		For each pair compared, the criteria must be considered from the beginning of the list.	

All winning criteria are listed numerically in order of precedence from the top down.

*) Each team may elect any competitor for the extra bout

"Total" means for all bouts in the group